

# PREVENTIVO ESERCIZIO ANNO 2021

Preventivo 2021 (All. A - D.P.R. 254/2005)

\*\*\*

Budget economico annuale (art. 2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013)

\*\*\*

Budget economico pluriennale (art. 1 comma 2 D.M. 27 marzo 2013)

\*\*\*

Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa  
(art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013)

\*\*\*

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2021 / 2023

\*\*\*

Piano triennale di investimento 2021 / 2023

\*\*\*

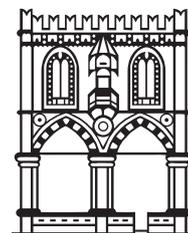
Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023

\*\*\*

Relazione della Giunta

\*\*\*

Relazione del Collegio dei Revisori



## ALL. A

## PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1 - D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	12.845.000,00	11.585.000,00	0,00	9.797.000,00	0,00	1.788.000,00	11.585.000,00
2 Diritti di Segreteria	5.203.130,00	5.166.310,00	50,00	0,00	4.966.210,00	200.050,00	5.166.310,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.448.760,00	968.167,00	89.100,00	63.667,00	749.400,00	66.000,00	968.167,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	237.369,00	290.600,00	5.200,00	3.000,00	210.000,00	72.400,00	290.600,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	19.734.259,00	18.010.077,00	94.350,00	9.863.667,00	5.925.610,00	2.126.450,00	18.010.077,00
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-6.723.961,00	-7.106.031,00	-654.722,00	-2.330.396,00	-3.151.155,00	-969.758,00	-7.106.031,00
7 Funzionamento	-6.524.312,00	-7.458.041,00	-576.851,65	-3.900.762,54	-2.422.252,39	-558.174,41	-7.458.041,00
8 Interventi Economici	-9.061.194,00	-3.979.318,00	-15.000,00	0,00	-324.344,00	-3.639.974,00	-3.979.318,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-8.174.646,00	-4.105.974,00	-66.118,07	-3.163.052,70	-398.007,89	-478.795,34	-4.105.974,00
Totale Oneri Correnti B	-30.484.113,00	-22.649.364,00	-1.312.691,72	-9.394.211,24	-6.295.759,28	-5.646.701,75	-22.649.364,00
Risultato della gestione corrente A-B	-10.749.854,00	-4.639.287,00	-1.218.341,72	469.455,76	-370.149,28	-3.520.251,75	-4.639.287,00
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	4.122.378,00	16.200,00	0,00	15.200,00	1.000,00	0,00	16.200,00
11 Oneri Finanziari	-500,00	-700,00	0,00	-700,00	0,00	0,00	-700,00
Risultato della gestione finanziaria	4.121.878,00	15.500,00	0,00	14.500,00	1.000,00	0,00	15.500,00
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	2.522.075,00	385.000,00	0,00	385.000,00	0,00	0,00	385.000,00
13 Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	2.522.075,00	385.000,00	0,00	385.000,00	0,00	0,00	385.000,00
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-1.233,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	-1.233,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D-E	-4.107.134,00	-4.238.787,00	-1.218.341,72	868.955,76	-369.149,28	-3.520.251,75	-4.238.787,00
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	39.922,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	183.952,00	1.790.750,00	0,00	1.790.250,00	0,00	500,00	1.790.750,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	6.575.564,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	6.799.438,00	11.830.750,00	10.000.000,00	1.830.250,00	0,00	500,00	11.830.750,00

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		17.113.310,00		18.775.577,00
a) Contributo ordinario dello stato	0,00		0,00	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00	
b1) Con lo Stato	0,00		0,00	
b2) Con le Regioni	0,00		0,00	
b3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00	
b4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	362.000,00		327.447,00	
c1) Contributi dallo Stato	0,00		4.802,00	
c2) Contributi da Regione	230.000,00		230.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	132.000,00		92.645,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00	
d) Contributi da privati	0,00		400.000,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	11.585.000,00		12.845.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.166.310,00		5.203.130,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incremento di immobili per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi		896.767,00		958.682,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	896.767,00		958.682,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>18.010.077,00</b>		<b>19.734.259,00</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		0,00
7) Per servizi		-7.681.321,00		-11.774.542,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.979.318,00		-9.061.194,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.517.453,00		-2.639.348,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-135.250,00		-25.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-49.300,00		-49.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-837.450,00		-154.696,00
9) Per il personale		-7.106.031,00		-6.723.961,00
a) Salari e stipendi	-5.289.319,00		-5.055.648,00	
b) Oneri sociali	-1.336.169,00		-1.221.130,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-399.743,00		-355.336,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) Altri costi	-80.800,00		-91.847,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.010.200,00		-4.053.646,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-20.500,00		-11.114,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-722.700,00		-512.532,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.267.000,00		-3.530.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti		-95.774,00		-4.121.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.918.588,00		-3.656.268,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-657.000,00		-657.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.261.588,00		-2.999.268,00	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>-22.649.364,00</b>		<b>-30.484.113,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-4.639.287,00</b>		<b>-10.749.854,00</b>

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		4.105.278,00
16) Altri proventi finanziari		16.200,00		17.100,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.200,00		17.100,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-500,00		-500,00
a) Interessi passivi	-500,00		-500,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi		-200,00		0,00
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>15.500,00</b>		<b>4.121.878,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		-1.233,00
a) Di partecipazioni	0,00		-1.233,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>0,00</b>		<b>-1.233,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		385.000,00		2.522.075,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>385.000,00</b>		<b>2.522.075,00</b>
Risultato prima delle imposte		-4.238.787,00		-4.107.134,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-4.238.787,00</b>		<b>-4.107.134,00</b>

## BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		17.113.310,00		17.687.000,00		15.767.000,00
a) Contributo ordinario dello stato	0,00		0,00		0,00	
b) Corrispettivi da contratto di servizio	0,00		0,00		0,00	
b1) Con lo Stato	0,00		0,00		0,00	
b2) Con le Regioni	0,00		0,00		0,00	
b3) Con altri enti pubblici	0,00		0,00		0,00	
b4) Con l'Unione Europea	0,00		0,00		0,00	
c) Contributi in conto esercizio	362.000,00		362.000,00		362.000,00	
c1) Contributi dallo Stato	0,00		0,00		0,00	
c2) Contributi da Regione	230.000,00		230.000,00		230.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	132.000,00		132.000,00		132.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00		0,00	
d) Contributi da privati	0,00		0,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	11.585.000,00		12.125.000,00		10.205.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.166.310,00		5.200.000,00		5.200.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00		0,00
4) Incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi		896.767,00		838.000,00		838.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	0,00		0,00		0,00	
b) Altri ricavi e proventi	896.767,00		838.000,00		838.000,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>18.010.077,00</b>		<b>18.525.000,00</b>		<b>16.605.000,00</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		0,00		0,00
7) Per servizi		-7.681.321,00		-7.350.000,00		-7.250.000,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.979.318,00		-4.000.000,00		-4.000.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-3.517.453,00		-3.200.000,00		-3.150.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-135.250,00		-100.000,00		-50.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-49.300,00		-50.000,00		-50.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-837.450,00		-816.000,00		-816.000,00
9) Per il personale		-7.106.031,00		-7.190.000,00		-7.260.000,00
a) Salari e stipendi	-5.289.319,00		-5.350.000,00		-5.400.000,00	
b) Oneri sociali	-1.336.169,00		-1.360.000,00		-1.380.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-399.743,00		-400.000,00		-400.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00		0,00	
e) Altri costi	-80.800,00		-80.000,00		-80.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.010.200,00		-3.539.000,00		-3.043.000,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-20.500,00		-20.000,00		-20.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-722.700,00		-300.000,00		-300.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.267.000,00		-3.219.000,00		-2.723.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi		0,00		0,00		0,00
13) Altri accantonamenti		-95.774,00		-80.000,00		-80.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.918.588,00		-2.495.000,00		-2.480.000,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-657.000,00		-657.000,00		-657.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-2.261.588,00		-1.838.000,00		-1.823.000,00	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>-22.649.364,00</b>		<b>-21.470.000,00</b>		<b>-20.929.000,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-4.639.287,00</b>		<b>-2.945.000,00</b>		<b>-4.324.000,00</b>

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari		16.200,00		17.000,00		17.000,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.200,00		17.000,00		17.000,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0,00		0,00		0,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-500,00		-800,00		-800,00
a) Interessi passivi	-500,00		-800,00		-800,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0,00		0,00		0,00	
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0,00		0,00		0,00	
17bis) Utili e perdite su cambi		-200,00		-200,00		-200,00
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17 bis)</b>		<b>15.500,00</b>		<b>16.000,00</b>		<b>16.000,00</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
19) Svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		385.000,00		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>385.000,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Risultato prima delle imposte		-4.238.787,00		-2.929.000,00		-4.308.000,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		0,00		0,00		0,00
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-4.238.787,00</b>		<b>-2.929.000,00</b>		<b>-4.308.000,00</b>

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	8.700.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	110.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	20.000,00
1400	Diritti di segreteria	5.050.000,00
1500	Sanzioni amministrative	80.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	15.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	2.000,00
2202	Concorsi a premio	35.000,00
2203	Utilizzo banche dati	300,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	246.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	230.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	12.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	52.280,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	26.190,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	0,00
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	34.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	212.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	32.399,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	300,00
4204	Interessi attivi da altri	16.000,00
4205	Proventi mobiliari	0,00
4499	Altri proventi finanziari	0,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	437.000,00
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	0,00
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	20.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	0,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	103.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	4.900.000,00

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2021**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**

20.333.469,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA  
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2021  
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3			
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
<b>1</b> PERSONALE												
<b>11</b> Competenze a favore del personale												
<b>1101</b> Competenze fisse e accessorie a favore del personale	383.900,00	1.047.000,00	593.300,00	69.800,00	383.900,00	1.012.100,00						<b>3.490.000,00</b>
<b>1102</b> Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						11.000,00						<b>11.000,00</b>
<b>1103</b> Arretrati di anni precedenti												<b>0,00</b>
<b>12</b> Ritenute a carico del personale												
<b>1201</b> Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	53.460,00	145.800,00	82.620,00	9.720,00	53.460,00	140.940,00						<b>486.000,00</b>
<b>1202</b> Ritenute erariali a carico del personale	125.730,00	342.900,00	194.310,00	22.860,00	125.730,00	331.470,00		97.000,00				<b>1.240.000,00</b>
<b>1203</b> Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.900,00	27.000,00	15.300,00	1.800,00	9.900,00	26.100,00						<b>90.000,00</b>
<b>13</b> Contributi a carico dell'ente												
<b>1301</b> Contributi obbligatori per il personale	139.150,00	379.500,00	215.050,00	25.300,00	139.150,00	366.850,00						<b>1.265.000,00</b>
<b>1302</b> Contributi aggiuntivi	88,00	240,00	136,00	16,00	88,00	232,00						<b>800,00</b>
<b>14</b> Interventi assistenziali												
<b>1401</b> Borse di studio e sussidi per il personale						6.000,00						<b>6.000,00</b>
<b>1402</b> Altri interventi assistenziali a favore del personale						55000						<b>55000</b>
<b>15</b> Altre spese di personale												
<b>1501</b> Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.100,00	3.000,00	1.700,00	200,00	1.100,00	2.900,00						<b>10.000,00</b>
<b>1502</b> TFR a carico direttamente dell'Ente								407.000,00				<b>407.000,00</b>
<b>1599</b> Altri oneri per il personale												<b>0</b>
<b>2</b> ACQUISTO DI BENI E SERVIZI												
<b>2101</b> Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.803,00	4.917,00	2.786,00	25.328,00	1.803,00	4.753,00			3.610,00			<b>45.000,00</b>
<b>2102</b> Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	90,00	247,00	139,00	16,00	90,00	238,00			180,00			<b>1.000,00</b>
<b>2103</b> Pubblicazioni, giornali e riviste	4.000,00											<b>4.000,00</b>
<b>2104</b> Altri materiali di consumo	1.803,00	78.687,00	2.786,00	328,00	1.803,00	4.753,00			19.840,00			<b>110.000,00</b>
<b>2105</b> Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)												<b>0</b>
<b>2106</b> Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali			500									<b>500</b>
<b>2107</b> Lavoro interinale												<b>0</b>
<b>2108</b> Corsi di formazione per il proprio personale	2.000,00	5.000,00	3.000,00	500,00	6.500,00	38.000,00						<b>55.000,00</b>

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA  
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2021  
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3			
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi											0,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15000	3.000,00			62000	30000			13000		123.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	50.000,00										50.000,00
2112	Spese per pubblicità	451,00	1.230,00	697,00	82,00	451,00	1.189,00			900,00		5.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	54.098,00	147.540,00	83.606,00	9.836,00	54.098,00	142.622,00			108.200,00		600.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.139,00	14.017,00	7.942,00	934,00	5.139,00	13.549,00			10.280,00		57.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.017,00	24.591,00	13.935,00	1.639,00	9.017,00	23.771,00			18.030,00		100.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	32.459,00	88.523,00	50.164,00	5.902,00	32.459,00	85.573,00			64.920,00		360.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	30.000,00	50.000,00	60.000,00	10.000,00	60.000,00	110.000,00			50.000,00		370.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	25.246,00	68.853,00	39.017,00	4.590,00	25.246,00	66.558,00			50.490,00		280.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni					5000						5000
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate			1.000,00			68.000,00			1.000,00		70.000,00
2121	Spese postali e di recapito	7.645,00	20.850,00	11.815,00	1.390,00	7.645,00	20.155,00			500,00		70.000,00
2122	Assicurazioni	7.150,00	19.500,00	11.050,00	1.300,00	7.150,00	18.850,00					65.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.000,00	500,00			1.000,00	14.500,00			2.000,00		20.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	20.737,00	56.557,00	32.048,00	3.770,00	20.737,00	54.671,00			41.480,00		230.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.705,00	7.377,00	4.180,00	492,00	2.705,00	7.131,00			5.410,00		30.000,00
2126	Spese legali								16.400,00	3600		20.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					300,00						300,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	100.000,00	260.000,00	365.000,00	125.000,00	15.000,00	85.000,00			50.000,00		1.000.000,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		1.000,00									1.000,00
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI											
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche											
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato						657.000,00					657.000,00
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali											0,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											0,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma											0,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA  
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2021  
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3			
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province											0,00
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	200.000,00										200.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni											0,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni											0,00
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane											0,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie											0,00
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere											0,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio						10.000,00			15.000,00		25.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo						320.000,00					320.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere						325.900,00					325.900,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite											0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	105.874,00			285.000,00		383.000,00					773.874,00
3117	Contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite											0,00
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio											0,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti a policlinici univeristari											0,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											0,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											0,00
3122	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di previdenza											0,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali											0,00
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Agenzie regionali											0,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università											0,00
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco											0,00
3127	Contributi e trasferimenti correnti a ARPA											0,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA  
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2021  
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3			
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali											0,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											0,00
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati											
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite											0,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	480.000,00										480.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.215.000,00					85.000,00					2.300.000,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	129.000,00										129.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	200.000,00										200.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri											0,00
4	ALTRE SPESE CORRENTI											
41	Rimborsi											
4101	Rimborso diritto annuale						10.000,00					10.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		1.500,00	500,00								2.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati						5.000,00					5.000,00
42	Godimenti di beni di terzi											
4201	Noleggi	1.442,00	3.933,00	2.229,00	262,00	1.442,00	3.802,00			2.890,00		16.000,00
4202	Locazioni	71.861,00	195.983,00	111.058,00	13.066,00	71.861,00	191.911,00			144.260,00		800.000,00
4203	Leasing operativo											0,00
4204	Leasing finanziario											0,00
4205	Licenze software											0,00
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi											
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche											0,00
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa											0,00
4305	Interessi su mutui											0,00
4306	Interessi passivi v/fornitori											0,00
4399	Altri oneri finanziari											0,00
44	Imposte e tasse											
4401	IRAP						410.000,00					410.000,00
4402	IRES						54.930,00					54.930,00
4403	I.V.A.									40.000,00		40.000,00
4405	ICI											0,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA  
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2021  
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3			
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
4499	Altri tributi					336.000,00						336.000,00
45	Altre spese correnti											
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					200,00						200,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					200,00						200,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					1.000,00						1.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					36.000,00						36.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione					10.000,00						10.000,00
4507	Commissioni e Comitati											0,00
4508	Borse di studio											0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi			15.000,00		6.000,00				9.000,00		30.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi									4.000,00		4.000,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi											0,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali									2.000,00		2.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente											0,00
	5 INVESTIMENTI FISSI											
51	Immobilizzazioni materiali											
5101	Terreni						2.850,00					2.850,00
5102	Fabbricati						125.000,00			25.000,00		150.000,00
5103	Impianti e macchinari						420.000,00			80.000,00		500.000,00
5104	Mobili e arredi						420.000,00			93.000,00		513.000,00
5105	Automezzi											0,00
5106	Materiale bibliografico	100,00										100,00
5149	Altri beni materiali											0,00
5151	Immobilizzazioni immateriali											0,00
5152	Hardware						65.000,00			15.000,00		80.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software											0,00
5157	licenze d'uso						32.500,00			7.500,00		40.000,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali											0,00
	52 Immobilizzazioni finanziarie											
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento						5.000.000,00					5.000.000,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese						5.000.000,00					5.000.000,00

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3			
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali		
5203	Conferimenti di capitale											0,00
5204	Titoli di Stato											0,00
5299	Altri titoli											0,00
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI											
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche											
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato											0,00
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca statali											0,00
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche centrali											0,00
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regione/Provincia autonoma											0,00
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province											0,00
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane											0,00
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni											0,00
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni											0,00
6109	Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane											0,00
6110	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie											0,00
6111	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere											0,00
6112	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio											0,00
6113	Contributi e trasferimenti per investimenti ad unioni regionali delle Camere di Commercio											0,00
6114	Contributi e trasferimenti per investimenti a centri esteri delle Camere di Commercio											0,00
6115	Contributi e trasferimenti per investimenti a policlinici univeristari											0,00
6116	Contributi e trasferimenti per investimenti ad IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS											0,00
6117	Contributi e trasferimenti per investimenti a Istituti Zooprofilattici sperimentali											0,00

C.C.I.A.A. DI BOLOGNA  
PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2021  
USCITE

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3			
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali		
6118	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di previdenza											0,00
6119	Contributi e trasferimenti per investimenti a Autorità portuali											0,00
6120	Contributi e trasferimenti per investimenti a Agenzie regionali											0,00
6121	Contributi e trasferimenti per investimenti a Università											0,00
6122	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti Parco											0,00
6123	Contributi e trasferimenti per investimenti a ARPA											0,00
6124	Contributi e trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca locali											0,00
6199	Contributi e trasferimenti per investimenti a altre Amministrazioni Pubbliche locali											0,00
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati											
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali											0,00
6204	Contributi e trasferimenti per investimenti ordinari a imprese	800.000,00										800.000,00
6206	Contributi e trasferimenti per investimenti a famiglie											0,00
6207	Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private											0,00
6208	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti esteri											0,00
7	OPERAZIONI FINANZIARIE											
7100	Versamenti a conti bancari di deposito											0,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali											0,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali											0,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									20.000,00		20.000,00
74	Concessione di crediti											
7401	Concessione di crediti alle Unioni regionali											0,00
7402	Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche											0,00
7403	Concessione di crediti a aziende speciali											0,00
7404	Concessione di crediti ad altre imprese											0,00
7405	Concessione di crediti a famiglie									90.000,00		90.000,00

CODICE GESTIONALE	DESCRIZIONE VOCE	011	012		016	032		033		090	091	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004		005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
1	3	1	1	1	3	1	3	3	3			
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali			
<b>7406</b>	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private											<b>0,00</b>
<b>7407</b>	Concessioni di crediti a soggetti esteri											<b>0,00</b>
<b>7500</b>	Altre operazioni finanziarie								4.900.000,00			<b>4.900.000,00</b>
<b>8</b>	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI											
<b>8100</b>	Rimborso anticipazioni di cassa											<b>0,00</b>
<b>8200</b>	Rimborso mutui e prestiti											<b>0,00</b>
		<b>5.287.948,00</b>	<b>2.999.245,00</b>	<b>1.920.868,00</b>	<b>619.131,00</b>	<b>11.158.174,00</b>	<b>6.599.798,00</b>	<b>0,00</b>	<b>520.400,00</b>	<b>5.891.090,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.996.654,00</b>

34.996.654,00

# PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO 2021 - 2023

## PREMESSA METODOLOGICA

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Evidenzia gli obiettivi da perseguire da parte dell'Ente camerale e ne misura i risultati.

E' redatto, in relazione al triennio 2021-2023, con definizione dei target per l'anno 2021 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2021

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è **redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale.**

In allegato al bilancio consuntivo 2021 sarà predisposto il rapporto sui risultati che conterrà gli esiti delle azioni attuate e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Nella sezione "*Iniziativa per l'economia*" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

## COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

L'Ente camerale ha sviluppato il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

L'Ente nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. 91/2011 e D.M. 27/03/2013 e circolare Mise del 12/09/2013, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, da allegare al bilancio di previsione, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati.

Gli obiettivi individuati, come definiti con D.P.C.M. 12/12/2012, confluiscono pertanto all'interno del piano della performance 2021-2023. Eventuali variazioni od aggiornamenti relativi ad obiettivi riportati nel presente Piano, si riflettono pertanto nel piano della Performance e saranno illustrati a consuntivo nella Relazione sulla Performance 2021.

Il rapporto sui risultati da redigere a fine esercizio contenente le risultanze ottenute, verrà redatto in coerenza con la relazione sulla performance, di cui al D.Lgs 150/2009.

<b>Missione</b>	011	Competitività delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>Programma</b>	005	<u>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</u>	004	<u>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</u>	005	<u>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</u>	002-003	<u>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</u>
<b>Obiettivi</b>	011-005-	<b>I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione</b>	012-004-	<b>Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</b>	016-005-	<b>Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità</b>	032-003-	<b>Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>
	011-005-	<b>Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.</b>	012-004	<b>Borsa merci e azienda speciale</b>			032-003-	<b>Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza</b>
	011-005-	<b>Emergenza Covid-19. Supporto alle imprese</b>	012-004	<b>Giustizia alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa. Gli organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI)</b>			032-003-	<b>Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali</b>
	011-005-			<b>Qualità dei servizi</b>				

Missione	011 - Competitività delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
COFOG	Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro						
Obiettivo	Titolo	<b>I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione</b>					
	Descrizione	<b>Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni. Formazione lavoro</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022					
	Risorse finanziarie 2021	€ 140.000,00	cdc JD01				
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	<b>Eventi formativi e informativi inerenti le competenze per le imprese per il rilancio produttivo</b>						
Indicatore	N. seminari web						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari web realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc,	11 (al 31/08/2020)	N.seminari web realizzati >= 10	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	10%
						IV Settore area promozione ed internaz. arbitrato e conc., azienda speciale	10%
Obiettivo	Titolo	<b>I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione</b>					
	Descrizione	<b>Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022					
	Risorse finanziarie 2021	€ 594.000,00	cdc JD01				
	Codice	011-005-					
Obiettivo operativo	<b>Realizzazione incontri informativi e di sensibilizzazione sulle attività dei Punti Impresa Digitale e sulla digitalizzazione delle imprese. Attività di assessment digitale</b>						
Indicatore	N. seminari web+n.assessment						
Cosa misura	Il numero di seminari web e assessment realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= x	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	N.3 al 31/08/2020 (incontri informativi e di sensibilizzazione)	N. seminari web+n. assessment >= 10	IV Settore area promozione ed internaz. arbitrato e conc., az speciale	5%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Emergenza Covid-19. Supporto alle imprese</b>						
	Descrizione	<b>Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2021						
	Risorse finanziarie 2021	€ 1.000.000,00	cdc JD01					
	Codice	011-005-(012-004)						
Obiettivo operativo	<b>Eventi formativi e informativi per la promozione e lo sviluppo dei processi di aggregazione/fusione delle imprese</b>							
Indicatore	N. seminari web							
Cosa misura	Il numero di eventi seminari web realizzati							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= x	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc,	indicatore/obiettivi introdotto nel 2021	N.seminari web realizzati >= 5	I Settore area comunicazione e statistica	10%	
Obiettivo operativo	<b>Approvazione regolamento relativo alla promozione e sviluppo dei processi di aggregazione/fusione delle imprese</b>							
Indicatore	Data approvazione del regolamento da parte degli organi camerali							
Cosa misura	Il termine entro cui gli organi camerali deliberano l'approvazione del regolamento per il bando relativo alla promozione dei processi di aggregazione/fusione imprese							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc,	indicatore/obiettivi introdotto nel 2021	data approvazione regolamento da parte organi camerali <= 30/04/2021	IV Settore area promozione ed internaz. arbitrato e conc.	10%	

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.</b>						
	Descrizione	<b>Promozione turistica e culturale integrata e di qualità. Turismo</b>						
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022						
	Risorse finanziarie 2021	€ 305.874,00	cdc JD01 (compreso contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale APT)					
	Codice	011-005-						
Obiettivo operativo	<b>Report sui flussi turistici 2018/2019/2020 a seguito delle attività di Apt, Bo Welcome e delle attività progetti e bandi della camera per il territorio, comprensivo di importi finanziati/rendicontati e analisi dell'impatto delle politiche sui diversi territori (outcome)</b>							
Indicatore	N. report prodotti							
Cosa misura	Il numero di report prodotti agli organi							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore	
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N>=x	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	1 (al 31/08/2020)	N.report agli organi camerali >= 3	IV Settore area promozione ed internazionalizzazione arbitrato e conc.	5%	

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2021		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2021
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	11-005	105.874,00
Bando acquisto e installazione sistemi di sicurezza	11-005	400.000,00
Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana, valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo	11-005	200.000,00
Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	11-005	140.000,00
Bando borse di studio studenti universitari in condizioni di disagio economico a seguito emergenza epidemiologica da COVID-19 prog. Unioncamere	11-005	100.000,00
Punto impresa digitale	11-005	594.000,00
Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle	11-005	1.000.000,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	11-005	6.100,00
Contributi a sostegno delle mamme imprenditrici	11-005	200.000,00
Valorizzazione produzioni locali (fiera SANA)	11-005	50.000,00
C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera di	11-005	480.000,00
Indagine statistica congiunturale condotta da Unioncamere	11-005	26.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.301.974,00</b>

Missione	012 - Regolazione dei mercati
----------	-------------------------------

Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

COFOG	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche / Servizi generali</b>
-------	----------------------------------------------------------------------------

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>		<b>Giustizia alternativa - Incentivare e diffondere gli strumenti di giustizia alternativa. Gli organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI)</b>				
	<b>Descrizione</b>		<b>Progetto costituzione organismi di composizione della crisi d'impresa -D.lgs. n. 14 12/01/2019 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Diffusione e formazione alle imprese.Sperimentazione progetto regionale Irene</b>				
	Arco temporale per la realizzazione		2020-2022				
	Risorse finanziarie 2021		€ 133.600,00		cdc JC01		
Codice		011-005-					
Obiettivo operativo	<b>Eventi formativi ed informativi relativi alla costituzione degli organismi di composizione delle crisi di impresa ed al progetto Irene di Unioncamere</b>						
Indicatore	N. seminari web						
Cosa misura	Il numero di eventi seminari web realizzati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2020	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	indicatore/obiettivi introdotto nel 2021	N.seminari web realizzati >= 3	I Settore area comunicazione e statistica, azienda speciale	10%
Obiettivo operativo	<b>Promozione del servizio sperimentale "progetto Irene" di Unioncamere regionale</b>						
Indicatore	N. utenti						
Cosa misura	Il numero di utenti che a seguito della promozione del servizio ne usufruiscono						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere reg	indicatore/obiettivi introdotto nel 2021	N.utenti >=10	IV Settore area tutela del mercato consum. e ambiente	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo		<b>Registro imprese - decreto semplificazioni. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</b>				
	Descrizione		<b>Primi adempimenti decreto semplificazioni D.L 76/2020 (convertito con legge 11/09/2020 n. 120)</b>				
	Arco temporale per la realizzazione		2021				
	Codice		012-004-				
Obiettivo operativo	<b>Adozione direttiva/disposizione in collaborazione con il giudice del registro su procedure di cancellazione società di capitali/società di persone/ imprese individuali. (Ex art. 40 DL 76/2020, art. 2490 c.c., art. 2190 c.c. e dpr n. 247/2004)</b>						
Indicatore	data adozione direttiva/disposizione						
Cosa misura	il termine entro cui in collaborazione con il giudice del registro adottare la disposizione, definendo modalità e procedure						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso	Centro di	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc, log intranet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2021	n.1 direttiva/disposizioni <= 31/03/2021	III settore, area anagrafe economica	10%
Obiettivo operativo	<b>Attivazione nuovo articolo 2492 c.c. (ex art. 40, comma 12 ter DL 76/2020) ,per cancellazioni d'ufficio di Società di capitali con BFL non reclamato.</b>						
Indicatore	data adozione direttiva/disposizione						
Cosa misura	il termine entro cui adottare la disposizione definendo modalità e procedure						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc, log intranet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2021	n.1 determina Cons <= 28/02/2021	III settore, area anagrafe economica	10%
Obiettivo operativo	<b>Attivazione procedura cancellazione società di persone (ex dpr. 247/2004, ex art. 40, comma1 DL 76/2020) previa attivazione da parte di Unioncamere della convenzione con l'Agenzia delle entrate per verifica esistenza immobili</b>						
Indicatore	data attivazione procedura di cancellazione						
Cosa misura	il termine entro cui attivare la procedura - modalità e implementazioni- di cancellazione delle società di persone						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc, log intranet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2021	attivazione procedura <= 31/12/2021	III settore, area anagrafe economica	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo		<b>Borsa merci e azienda speciale</b>				
	Descrizione		<b>Monitoraggio attività borsa merci</b>				
	Arco temporale per la realizzazione		2021				
	Codice		012-004-				
Obiettivo operativo	<b>Monitoraggio sedute e localizzazione borsa merci</b>						
Indicatore	sedute effettuate/sedute programmate=100%						
Cosa misura	la capacità della camera di garantire la continuità del servizio di BM assicurando l'effettuazione di tutte le sedute in calendario						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso	Centro di	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	a/b	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	100%	effettuazione 100% sedute previste da calendario/programma BM (sedute effettuate/sedute programmate=100%)	IV Settore area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione	5%
Obiettivo operativo	<b>Incasso dei canoni di concessione come da delibera di Giunta n 180 del 17/11/2020</b>						
Indicatore	somme incassate 2021/somme previste da delibera 180/2020= 100%						
Cosa misura	la capacità della camera di incassare le somme previste a budget nella delibera 180/2020						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	a/b	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2021	incasso 100% somme previste da delibera 180/2020	IV Settore area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Qualità dei servizi</b>					
	Descrizione	<b>Migliorare la qualità dei servizi/procedimenti del settore</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2021					
	Codice	012-004-					
Obiettivo operativo	<b>% media di pratiche evase in linea con benchmark nazionale % media di pratiche evase</b>						
Indicatore	% Media Pratiche Evase BO; % Media Pratiche Evase (Dato nazionale)						
Cosa misura	La % Media di pratiche evase dal RI di Bologna rispetto alla % Media Nazionale.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	$N\% \geq X\%; \Delta < = -7\%$	cruscotto Infocamere Priamo (la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria o per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni - <small>Atticheck</small> )	BO 84,53%, dato Naz. 89,15% (dato al 31/08/2020)	% Media Pratiche Evase BO $\geq$ % Media Pratiche Evase (Dato nazionale) NB:margine di scostamento di max 7 punti% rispetto al dato nazionale (% Media Bo non inferiore di 7 punti % rispetto a media nazionale)	III Settore, anagrafe economica	20%
Obiettivo operativo	<b>Monitoraggio quadrimestrale performance tempi medi dei procedimenti amministrativi del settore e rispetto/miglioramento degli standard normativi per il 92% dei procedimenti selezionati del settore (sub procedimenti)</b>						
Indicatore	N.procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N.procedimenti totali selezionati del settore						
Cosa misura	La % di procedimenti del settore i cui tempi medi sono in linea o migliori degli standard normativi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso	Centro di	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	$N\% \geq X\%$	Elaborazione ufficio	100%	N.procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N.procedimenti totali selezionati del settore $\geq 92\%$	III Settore, anagrafe economica	5%
Obiettivo operativo	<b>Miglioramento Indice di Soddisfazione (IS) relativo alla <i>valutazione finale del servizio (telematico e sportello RI)</i></b>						
Indicatore	Indice di soddisfazione (IS)						
Cosa misura	L'indice di soddisfazione (IS) dell'indagine di customer relativo alla "valutazione finale del servizio"						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	%	$N\% \geq X\%$	Elaborazione ufficio (ufficio statistica CCTAA)	dato non disponibile al 31/08/2020	IS $\geq 85\%$	III Settore, anagrafe economica	5%

<b>INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2021</b>		
<b>INTERVENTO</b>	<b>Missione e Programma</b>	<b>STANZIAMENTI 2021</b>
Iniziative per la prevenzione della crisi di impresa e per il supporto	11-005	133.600,00
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	12-004	500,00
Analisi tecnica su prodotti ai fini del controllo sulla conformità ai	12-004	100.000,00
Commissioni arbitrali e conciliative	12-004	90.000,00
Punto UNI	12-004	244,00
<b>TOTALE</b>		<b>324.344,00</b>

Missione	016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
COFOG	<b>Affari economici</b> / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità</b>					
	Descrizione	<b>Promozione export e internazionalizzazione intelligente.</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2017-2022					
	Risorse finanziarie 2021	€ 273.000	cdc JD01				
	Codice	016-005-					
Obiettivo operativo	<b>Mantenere un elevato numero di imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna al bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente".</b>						
Indicatore	N.imprese						
Cosa misura	Il numero di imprese dell'area metropolitana partecipanti al bando regionale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= X	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	112 al 31/08/2020	n. impreseparticipanti dell'area metropolitana 2021 >= 25	IV Settore, rea promozione, internazionalizzazione, conciliazione e arbitrato, azienda speciale	5%

INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2021		
INTERVENTO	Missione e Programma	STANZIAMENTI 2021
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO: Progetto SEI	16-005	30.000,00
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	16-005	30.000,00
Promozione export e internazionalizzazione intelligente	16-005	273.000
Progetto Deliziando	16-005	5.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>338.000</b>

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002-003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
COFOG	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche /</b> Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri

<b>Obiettivo</b>	Titolo		<b>Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente</b>				
	Descrizione		<b>Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare. Conseguimento del certificato antincendio Palazzo Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo di Palazzo Mercanzia per eventi e uffici. Attività relative all'alienazione immobili: delegazione di Imola, locali Ex-Promo Bologna. Trasloco della sede di Palazzo Affari</b>				
	Arco temporale per la realizzazione		2017-2021				
	Codice		032-003-				
Obiettivo operativo	<b>Conseguimento certificato antincendio e ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo PM per eventi e uffici</b>						
Indicatore	Data conseguimento certificato						
Cosa misura	La scadenza entro cui ottenere il CPI						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2021	data conseguimento certificato <=31/12/2021	II Settore, area provveditorato	10%
Obiettivo operativo	<b>Vendita alienazione/immobile sede di Imola</b>						
Indicatore	Data vendita alienazione immobile sede di Imola						
Cosa misura	La data entro cui alienare l'immobile di Imola						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, log sito	bando vendita/alienazione immobile sede di Imola in pubblicazione entro <= 31/12/2020	data vendita/alienazione immobile sede di Imola <= 31/12/2021	II Settore, area provveditorato	10%
Obiettivo operativo	<b>Liberare Palazzo Affari da persone e cose</b>						
Indicatore	liberare Palazzo Affari da persone e cose						
Cosa misura	Il termine entro cui liberare Palazzo Affari						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2021	data entro cui liberare Palazzo Affari da persone e cose <= 31/07/2020	II Settore, area provveditorato	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza</b>					
	Descrizione	<b>Ottimizzazione e riassetto della struttura organizzativa dell'ente</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2021					
	Codice	032-002					
Obiettivo operativo	<b>Riassetto struttura organizzativa</b>						
Indicatore	Data approvazione del provvedimento di riassetto struttura						
Cosa misura	Il termine entro cui adottare/approvare il provvedimento						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	software LWA, Ge.doc, log intranet	indicatore/obiettivo introdotto nel 2021	data approvazione provvedimento: <= 30/04/2021	SG	15%
						Dir II settore	15%
						Dir III settore	15%
						Dir IV settore	15%
Obiettivo operativo	<b>Progetto smartworking</b>						
Indicatore	data presentazione progetto						
Cosa misura	la scadenza entro cui viene presentato il progetto di smart working per la struttura camerale						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2021	data presentazione progetto <= 30/06/2021	SG, area personale	15%
						Dir II settore	15%
						Dir III settore	15%
						Dir IV settore	15%
Obiettivo operativo	<b>Ricollocazione della porzione di archivio storico sanificato nel 2020</b>						
Risorse finanziarie 2021	15.000						
Indicatore	data completamento ricollocazione						
Cosa misura	il termine entro cui completare la ricollocazione del materiale dell'archivio storico						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	indicatore/obiettivo introdotto nel 2021	data completamento ricollocazione <= 31/10/2021	area affari generali	10%
						area provveditorato	10%

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza</b>					
	Descrizione	<b>Privacy. Aggiornamento del Registro dei trattamenti e dei relativi profili di rischio</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2020					
	Codice	032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005,)					
Obiettivo operativo	<b>Completamento realizzazione e validazione Data Protection Impact Assessment (DPIA)</b>						
Indicatore	Data completamento realizzazione revisione e validazione DPIA						
Cosa misura	La scadenza entro cui realizzare revisionare e validare la DPIA						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	data	<= data	elaborazione ufficio, log software Regi	0 al 31/08/2020	Data completamento realizzazione revisione e validazione DPIA <= 31/10/2021	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5% (per ciascun settore)

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza</b>					
	Descrizione	<b>Trasparenza/anticorruzione</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2021					
	Codice	032-002-, (32-003, 011-005, 012-004, 016-005,)					
Obiettivo operativo	<b>Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente" e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici</b>						
Indicatore	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente						
Cosa misura	La percentuale delle sezioni del sito popolate secondo gli adempimenti previsti dal riformato D.Lgs 33/2013 e successive Linee Guida						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	percentuale	N% >= X%	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc	97,81%	>=96,5%	I II III IV Settore, tutte le aree, azienda speciale	5% (per ciascun settore)

<b>Obiettivo</b>	Titolo	<b>Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali</b>					
	Descrizione	<b>Monitoraggio dinamiche società partecipate: Bologna Fiere, Aeroporto Marconi, Bologna Welcome, Tecnoholding</b>					
	Arco temporale per la realizzazione	2021					
	Codice	032-002-					
Obiettivo operativo	<b>Aggiornamento costante degli organi relativamente alle iniziative di valorizzazione e sulle attività delle soc. partecipate: Bologna Fiere, Aeroporto Marconi, Bologna Welcome, Tecnoholding</b>						
Indicatore	N.provvedimenti/informative						
Cosa misura	Il numero di provvedimenti/informative presentati agli organi						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n 2021	Centro di responsabilità	Peso per Settore
altra tipologia di indicatore	valore assoluto	N >= x	elaborazione ufficio, software LWA, Ge.doc	47 al 31/08/2020 (relativo a tutte le soc.partecipate)	N.provvedimenti/informative presentati agli organi >= 12	I Settore area affari generali	20%
						Dir II settore	20%

<b>INIZIATIVE PER L'ECONOMIA 2021</b>		
<b>INTERVENTO</b>	<b>Missione e Programma</b>	<b>STANZIAMENTI 2021</b>
Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	32-002	15.000,00
Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali	32-002	10.000.000,00
Partecipazione al fondo perequativo L.580 1993	32-003	320.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	32-003	325.900,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	32-003	383.000,00
QUOTE ASSOCIATIVE: Quota consortile Infocamere	32-003	85.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>11.128.900,00</b>



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA**

**VERBALE N. 12**

**ESTRATTO**

**DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 01/12/2020**

L'anno 2020 il giorno 1 del mese di dicembre alle ore 10,15 sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- <b>Valerio VERONESI</b>	<b>Presidente</b>
- <b>Daniele PASSINI</b>	<b>Vice Presidente in rappresentanza del settore Cooperazione</b>
- <b>Donatella BELLINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Antonio GRAMUGLIA</b>	<b>in rappresentanza del settore artigianato</b>
- <b>Enrico POSTACCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Daniele SALATI CHIODINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Industria</b>
- <b>Massimo ZUCCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Turismo</b>
- <b>Pietro FLORIDDIA</b>	<b>Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti</b>
- <b>Carla DE LEONI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>
- <b>Antonio GAIANI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

**Sono assenti i Signori:**

<b>Gianluca CRISTONI</b>	<b>in rappresentanza del settore Agricoltura</b>
--------------------------	--------------------------------------------------

Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.

E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.

Assiste Devis Gentilini Funzionario della Camera di Commercio.



Deliberazione n. 198

Verbale in data 01/12/2020

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI INVESTIMENTO 2021-2023, REDATTO AI SENSI DEL D.M. DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 16 MARZO 2012 E SS.MM.II**

La vigente normativa (D.M. del 16/03/2012 che ha dettato le modalità di attuazione dell'art. 12, comma 1, del D.L. 6 giugno 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 111/2011, Circolare n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito indicazioni e chiarimenti operativi) prevede che le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA, presentino annualmente, entro il 31/12, un piano triennale di investimento immobiliare da sottoporre al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per subordinare le operazioni di acquisto e di vendita di immobili alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica. Gli enti pubblici comunicano inoltre, entro il 30 giugno di ciascun anno, eventuali aggiornamenti del piano. La realizzazione dei singoli piani, nonché l'efficacia delle operazioni di acquisto e vendita è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuarsi con un decreto del MEF che è tenuto ad adottare entro 60 gg. dal termine previsto per la presentazione dei piani. Le operazioni di vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione, individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, non avendo impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica, potranno essere poste in essere trascorsi trenta giorni dalla obbligatoria comunicazione al Ministero nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni. Il piano triennale di investimento, redatto secondo gli schemi allegati al decreto, deve essere inviato sia al Dipartimento del Tesoro, sia alla Ragioneria Generale dello Stato.

In ottemperanza al dettato legislativo, la Camera di Commercio di Bologna, con il provvedimento di Giunta n. 189 del 03/12/2019, aveva provveduto a redigere ed approvare il Piano Triennale di Investimento 2020-2022, il quale era stato poi trasmesso nei termini previsti con nota prot. 106110 del 18/12/2019.

Le operazioni immobiliari programmate nell'Aggiornamento del Piano Triennale di Investimento 2020-2022, erano:

IMMOBILE	IMPORTO VENDITA	ANNUALITA'
Palazzo degli Affari	€. 14.300.000,00	2021
Sportello di Imola	€. 1.321.462,00	2020
Immobile al 3° piano di Palazzo Mercanzia	€. 336.806,00	2020
IMMOBILE	IMPORTO ACQUISTO	ANNUALITA'
Lotto di terreno Centrale termofrigorifera	€.2.314,18 oltre iva	2020

In relazione alla realizzazione delle operazioni immobiliari programmate, si descrivono le attuali situazioni di fatto di ciascun immobile, la cui operazione di alienazione/acquisto non si è concretizzata nel corso dell'anno 2020 e che viene quindi inserita nel Piano triennale di Investimento 2021-2023.

#### PALAZZO DEGLI AFFARI

La perizia estimativa redatta dall'ing. Giovanni Manaresi, professionista incaricato dal Tribunale di Bologna di provvedere alla stima del valore del Palazzo degli Affari in vista



del eventuale conferimento dello stesso nella società Bologna Fiere Spa, indica come più probabile valore di mercato del complesso immobiliare la somma di €. 14.300.000,00.

Per poter procedere alla alienazione dell'immobile occorre reperire un nuovo stabile in locazione in cui trasferire le attività istituzionali ora svolte al Palazzo Affari, immobile che deve avere idonea metratura e indispensabili caratteristiche di funzionalità e sicurezza.

In seguito all'espletamento di indagine di mercato avviata nel 2017, l'unica proposta ritenuta idonea era quella presentata da Generali Real Estate SGR Spa, relativa all'immobile sito in via Marco Emilio Lepido 178 a Bologna. A seguito di approfondimento degli aspetti tecnico logistici, economici e giuridici effettuato con il supporto della società in house camerale TecnoServiceCamere, per valutarne la coerenza dell'immobile proposto con le esigenze camerali e di prolungate trattative ed interlocuzioni con Generali, in data 22/03/2019 è stato sottoscritto il contratto di locazione con Generali Real Estate SGR Spa. Il canone annuo di locazione, così come congruito dall'Agenzia del Demanio e ridotto del 15% ai sensi della normativa c.d. Spending Review, ammonta ad €. 591.600 oltre ad Iva, corrispondenti ad €. 721.752,00 Iva inclusa. Il contratto di locazione aveva decorrenza 01/09/2020, data prevista di consegna dell'immobile riqualificato e di tutte le relative certificazioni (CPI, agibilità, verifiche sismiche, salute e sicurezza sul lavoro).

Nel corso del 2020, nonostante l'emergenza epidemiologica in corso, sono stati portati avanti dagli Uffici camerali approfondimenti e coordinamenti con lo studio di progettazione, incaricato da GRE SGR S.P.A. per la riqualificazione dell'immobile, in base alle esigenze camerali, con il supporto delle società in house camerali TecnoServiceCamere e InfoCamere, in particolare per le necessarie specifiche impiantistiche e tecnologiche, ma le difficoltà create dal Covid-19 hanno comunque rallentato i lavori di riqualificazione e pertanto la consegna dell'immobile è slittata dalla data inizialmente prevista del 01/09/2020. Tale cambiamento, imputabile a cause esogene, non è addebitabile alla locatrice per cui non sono state attivate le penali per ritardata consegna previste dal contratto di locazione.

In data 29/10/2020 è avvenuta la consegna dell'immobile e la decorrenza economica del contratto è stata rideterminata all'1/11/2020.

In considerazione della necessità di procedere all'esecuzione di lavori per la realizzazione di impianti speciali di videosorveglianza, di controllo accessi e antintrusione, nonché ai cablaggi ed all'implementazione del sistema di connettività dell'Ente, di procedere all'acquisizione di arredi e complementi d'arredo, di attivare i servizi necessari per rendere fruibile ed operativo lo stabile di via Lepido 178 quale nuova sede operativa della Camera di Commercio, nonché delle operazioni di trasloco e trasferimento di uffici ed archivi ora presenti a Palazzo Affari, si stima che nel secondo semestre 2021 l'immobile di Palazzo Affari potrà essere dichiarato dalla Giunta come giuridicamente disponibile quindi alienabile, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera di Commercio di Bologna.

Si ritiene di confermare l'operazione di cessione di Palazzo Affari nel Piano Triennale di Investimento 2021-2023.

Permane nelle possibilità dell'Ente oltre all'alienazione anche il conferimento del medesimo, eventualmente in annualità diversa. Il conferimento non deve essere inserito nel Piano Triennale di investimento.

## IMMOBILE DI IMOLA

Trattandosi di bene storico vincolato, è stata necessaria una specifica autorizzazione ministeriale alla vendita, autorizzazione pervenuta in data 07.07.2017 ns. prot. n. 45989, contenente una serie di prescrizioni e condizioni a tutela dell'immobile, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 55 c.3 lett. a),b),c) – artt. 20,21, 29,30 che dovranno essere garantite dai



proprietari dell'immobile e che verranno elencate nell'avviso d'asta nonché nell'atto di alienazione. Con Deliberazione di Giunta n. 66/2018, l'immobile è stato dichiarato disponibile, e quindi alienabile, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera di Commercio di Bologna. Nel corso del 2018 si era ottenuto dal Comune di Imola certificato di agibilità dell'immobile; l'Attestazione di Prestazione Energetica degli Immobili (APE), documentazione obbligatoria da produrre ed allegare al relativo contratto nel caso di compravendita o comunque di trasferimento a titolo oneroso di immobili, era già stata ottenuta nel 2016.

A causa dello sconfinamento avvenuto nel corso dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della sede di Imola (periodo 2003-2004), che ha comportato che parte della canna fumaria della centrale termica sia stata realizzata su terreno di proprietà del confinante ASCOM Imola, si è reso necessario, prima di dare avvio alle procedure d'asta per l'alienazione dell'immobile, condividere con ASCOM stessa una soluzione in merito. Dopo approfondita analisi della situazione tecnico-catastale e della documentazione dello stabile storico, la possibile soluzione è stata indicata dal Notaio, applicabile alla situazione l'art. 1062 del Codice Civile (Destinazione del buon padre di famiglia). Con provvedimento n. 178 del 13/11/2018, la Giunta approvava la soluzione prospettata, dando mandato al Presidente di chiedere ad ASCOM la sottoscrizione dell'atto ricognitivo del permanere della servitù, da trascriversi nei Registri immobiliari per essere opposto agli aventi causa, al fine di evitare futuri contenziosi all'Ente. In data 17/10/2019, dopo lunga trattativa, vi è stata la sottoscrizione dell'atto ricognitivo del permanere della servitù.

La perizia di stima relativa all'immobile di Imola, aggiornata da Tecnoservicecamere nel 2019, ritiene congruo come prezzo a base d'asta l'importo di €. 1.321.462,16.

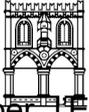
Con provvedimento n. 139 del 17/09/2019 la Giunta ha l'alienazione dell'immobile storico di Imola, ai sensi dell'art. 14.2 del D.P.R. 254/2005, prevedendo un valore a base d'asta di €. 1.321.462,00. Il trasferimento della proprietà dell'immobile sarà sottoposto alla condizione sospensiva rappresentata dalla facoltà di acquisto in via di prelazione del bene alienato, riservata agli Enti competenti che possono esercitarla entro il termine di 60 giorni dalla denuncia di trasferimento presentata dal notaio, al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione. In data 16/12/2019 si è tenuta la seduta pubblica di gara, in cui, l'asta è stata dichiarata deserta, con verbale notarile in pari data, non essendo pervenute offerte entro il termine stabilito del giorno 13/12/2019 ore 12.00.

La Deliberazione di Giunta n. 139/2019 aveva previsto che, qualora l'asta fosse andata deserta, si poteva abbassare il prezzo dell'immobile storico di Imola a € 1.203.033,00, il *range* più basso indicato nella perizia di stima redatta da Tecnoservicecamere. E' prevista una ulteriore asta entro il termine dell'anno 2020.

Si ritiene quindi di prevedere l'inserimento dell'operazione di alienazione nel Piano triennale di Investimento 2021-2023, annualità 2021.

#### IMMOBILE AL TERZO PIANO DI PALAZZO MERCANZIA

Trattasi di una porzione di immobile, costruito nel 1921, al 3° piano del fabbricato di Palazzo Mercanzia e con ingresso autonomo da via S. Stefano 1, precedentemente destinato ad abitazione del custode camerale, e dal 2004, a seguito effettuazione lavori per cambio destinazione d'uso, è accatastato A/10, cioè uffici privati. La perizia di stima del valore di mercato dell'immobile risulta essere pari ad €. 336.806,00 ± 15.062,00. In data 05.06.2017 è stata acquisita l'APE. Nel 2018 sono stati effettuati i lavori per la separazione dell'immobile dalla restante parte dell'edificio della Camera di Commercio di Bologna ed è stata ottenuta la pratica di scorporo dell'immobile dalla restante parte di Palazzo Mercanzia. Con Delibera di Giunta n. 66/2018 l'immobile è stato dichiarato giuridicamente disponibile, e quindi alienabile, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio dell'attività istituzionale dell'Ente. In data 8.5.2018 il Segretariato Regionale



per l'Emilia Romagna del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo ha trasmesso la notifica del rinnovo della dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art.15 c.1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e l'autorizzazione ministeriale alla alienazione, emessa in data 21.09.2018 ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 42/2004, è stata notificata a mezzo posta raccomandata in data 25.10.2018.

Nel 2020 si è ottenuta la relazione tecnica integrata che attesta la conformità urbanistica e catastale dell'immobile (comprensiva di Abitabilità protocollo Comune P.U.T. 21345/1987), acquisita agli atti con prot. CCIAA 64475 del 06/08/2020, documentazione necessaria per poter procedere alla vendita. Nel contratto di compravendita da stipularsi nel momento in cui si giunge alla effettiva alienazione dell'immobile, andrà prevista la servitù di passaggio nella terrazza a favore dell'Ente, per poter mantenere gli impianti camerali. Ai sensi dell'art. 60 e segg. del D. Lgs. 42/2004, il trasferimento della proprietà dell'immobile è sottoposto alla condizione sospensiva rappresentata dalla facoltà di acquisto, in via di prelazione del bene alienato, riservata agli Enti competenti (Ministero dei Beni culturali), che possono esercitarla entro il termine di 60 giorni dalla denuncia di trasferimento, al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione.

Con provvedimento n. 142 del 14/09/2020 la Giunta ha autorizzato l'alienazione dell'immobile storico di Bologna, via Santo Stefano 1, piano terzo, prevedendo un primo valore a base d'asta di € 351.868,00, che potrà essere abbassato a € 336.806,00 e di ulteriori € 15.062,00 qualora le successive aste andassero deserte.

In data 03/11/2020 si è tenuta l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile: come risulta dal verbale repertorio n. 63.057 raccolta n. 31.534 redatto dal Notaio quale ufficiale rogante, sono pervenute n. 5 offerte valide e la procedura di vendita ad evidenza pubblica è stata aggiudicata provvisoriamente per un importo di €. 437.000,00. Sono attualmente in corso le verifiche circa la sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio; in caso di esito positivo, si provvederà all'aggiudicazione definitiva cui seguirà, entro il termine massimo di 60 gg. previsto a pena di decadenza, la stipula del rogito di compravendita.

Si ritiene pertanto di confermare la realizzazione dell'operazione di alienazione nel Piano Triennale di Investimento 2020-2022, annualità 2021.

#### LOTTO DI TERRENO DELLA CENTRALE TERMOFRIGORIFERA

La Comunione degli Utenti è composta da tutti i proprietari di immobili del quartiere fieristico che sono allacciati alla centrale elettrotermofrigorifera di via Calzoni. La Camera di Commercio di Bologna fa parte della Comunione degli Utenti con una quota millesimale di proprietà pari a 42,076 millesimi, mentre la maggioranza assoluta è di Bologna Fiere Spa, con una quota di 518,623 millesimi.

Nella seduta dell'1/12/2017, l'Assemblea della Comunione degli Utenti aveva espresso orientamento favorevole all'acquisizione che due piccoli lotti di terreno situati nell'area della centrale ancora di proprietà di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa, precedente soggetto gestore della centrale; i due piccoli lotti sono identificati, il primo come area A ove è costruita una porzione di fabbricato, il secondo, come area B cortilivo e non funzionale alla attività di centrale. Si ritenne quindi che l'area A dovesse essere acquisita necessariamente dalla Comunione, in quanto sulla stessa insiste una porzione di fabbricato, mentre l'area B sarebbe stata acquisita direttamente da Bologna Fiere, con l'impegno di metterla a disposizione della centrale nel caso si rendesse necessario in futuro una espansione della stessa. Bologna Fiere, su delega dell'Assemblea, aveva intrapreso, per conto della Comunione, le azioni necessarie per l'acquisizione dei terreni da Finanziaria Bologna Metropolitana: in particolare aveva affidato incarico ad un tecnico di fiducia per le stime di tali terreni, dalle quali risultava che il lotto A ha un valore di mercato di € 54.000,00, mentre il lotto B ha un valore di mercato di € 28.000,00. A seguito



di trattativa tra Bologna Fiere e Finanziaria Bologna Metropolitana, era stato raggiunto un accordo che ha portato ad una ipotesi di riconoscimento di € 85.000,00 per l'acquisto di entrambi i lotti di terreno che determina un costo, in rapporto alle rispettive superfici, di € 55.000,00 per il lotto A e di € 30.000,00 per il lotto B. Bologna Fiere aveva quindi acquistato il lotto B per l'importo sopra indicato.

L'ipotesi di riparto pro quota per l'acquisto del lotto A, costituirebbe per la Camera di Commercio di Bologna un onere di €. 2.314,18 al netto dell'IVA.

Nel corso dell' Assemblea dell'11/10/2018 i rappresentanti degli Enti pubblici avevano ricordato la necessità di seguire un preciso iter procedurale ed autorizzativo per poter validamente giungere all'acquisto. L'Assemblea aveva inoltre deciso di chiedere al notaio Federico Rossi, professionista che ha curato i vari atti di vendita di quote di comproprietà della centrale, tra cui anche quella integrata nella cessione del ramo di azienda da Finanziaria Bologna Metropolitana a Bologna Fiere, la predisposizione di un atto ricognitivo giuridico del bene. Ottenuta tale documentazione, si sarebbe potuto procedere con tutti gli ulteriori atti necessari. Con provvedimento n. 222 del 20/10/2018 la Giunta camerale aveva approvato le deliberazioni adottate dall'Assemblea della Comunione Utenti, delegando il Dirigente del II Settore per tutti gli atti propedeutici all'eventuale acquisizione del terreno identificato come area A.

Nel corso della riunione dell'Assemblea del 9/10/2019, era stata presentata la relazione notarile preliminare redatta dal Notaio Rossi, da cui risulta la piena proprietà di tale lotto di terreno da parte di Finanziaria Bologna Metropolitana spa. I rappresentanti di Bologna Fiere e di Finanziaria Bologna Metropolitana confermavano che avrebbero proceduto, non appena disponibili i documenti, alla cessione del lotto A di terreno nei termini concordati. Tutti i rappresentanti delle società private facenti parte della Comunione Utenti davano la disponibilità al successivo trasferimento pro-quota del lotto di terreno da Bologna Fiere ai singoli utenti. I rappresentanti degli Enti pubblici (Camera di Commercio, Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna) avevano concordato di raccordarsi per istruire la richiesta di congruità del prezzo alla Agenzia del Demanio.

Nel corso del 2020, causa l'emergenza epidemiologica Covid-19, non si sono avuti contatti in merito alla questione del terreno tra i rappresentanti degli Enti pubblici e quindi non si è dato corso all'istruzione della pratica per la richiesta di congruità del prezzo all'Agenzia del Demanio.

Si ritiene di inserire cautelativamente l'operazione di acquisto del lotto di terreno nel Piano Triennale di Investimento 2021-2023, qualora la Giunta, esperite le attività e le procedure normativamente previste per l'acquisto di immobili da parte delle Pubbliche Amministrazioni, decida di voler procedere all'acquisto pro quota del lotto A di terreno.

Si riporta l'importo di acquisto previsto per il lotto di terreno, valore indicato nella perizia di stima redatta dal professionista incaricato di Bologna Fiere Spa e che dovrà essere oggetto del parere di congruità dell'Agenzia del Demanio.

IMMOBILE	IMPORTO ACQUISTO	ANNUALITA'
Lotto di terreno Centrale termofrigorifera	€. 2.314,18 oltre iva	2021

Si riepilogano di seguito gli importi di vendita previsti, da indicare nel modulo da trasmettersi al Dipartimento del Tesoro ed alla Ragioneria Generale dello Stato, denominato ex-lege Allegato B. Resta salva la possibilità, al momento del concreto avvio della procedura di vendita e predisposizione del relativo bando d'asta pubblica, di prendere in considerazione un diverso valore, seppur compreso nel campo di variazione indicato nelle stesse perizie, a seconda di quelle che saranno le condizioni del mercato immobiliare o per altre motivazioni contingenti.



IMMOBILE	IMPORTO VENDITA	ANNUALITA'
Palazzo degli Affari	€. 14.300.000,00	2022
Immobile di Imola	€. 1.203.033,00	2021
Immobile al 3° piano di Palazzo Mercanzia	€. 437.000,00	2021

Si invita la Giunta a deliberare in merito all'approvazione del Piano Triennale di Investimento 2021-2023 riportato nell'Allegato B, modulo così denominato ex lege, e parte integrante della presente deliberazione, redatto secondo gli schemi previsti dal DM 16/03/2012, dando mandato al Dirigente del II Settore per la trasmissione dello stesso con le modalità e le tempistiche legislative previste.

Si chiede alla Giunta di confermare l'incarico, già in precedenza affidato al Dirigente del II Settore con i provvedimenti 192/2015, 198/2016, 108/17, 201/18, 102/19, 186/19, di effettuare i necessari procedimenti amministrativi per giungere alla alienazione degli immobili camerali di Bologna e di Imola, cessioni tramite procedure di vendita ad evidenza pubblica che dovranno essere espletate secondo la tempistica prevista nel Piano Triennale di Investimento.

Si chiede altresì alla Giunta di confermare la delega conferita al Dirigente del II Settore a compiere tutti gli atti propedeutici all'eventuale acquisizione del terreno identificato come area A.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- udito il riferimento;
- visti il D.M. 16 marzo 2012 e s.m.i. e la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 21 del 04/06/2012;
- preso atto dell'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della Legge 196/09, di predisporre annualmente un Piano Triennale di Investimento immobiliare che individui le operazioni programmate di acquisto e di vendita degli immobili, piano da comunicarsi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica;
- esaminato il Piano Triennale di Investimento 2021-2023, riportato nell'allegato B così come denominato ex-lege, redatto secondo gli schemi previsti dal D.M. 16 marzo 2012, allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;
- ritenute le operazioni di alienazione degli immobili camerali contenute nel citato Piano Triennale di investimento 2021-2023 perfettamente coerenti con gli obiettivi strategici di ottimizzazione e valorizzazione economica del patrimonio immobiliare perseguiti dall'Ente;
- visto che le rilevazioni contabili derivanti dalle alienazioni degli immobili saranno effettuate nel bilancio dell'esercizio in cui si realizzeranno le vendite;
  - all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare il Piano Triennale di Investimento 2021-2023, predisposto in conformità a quanto previsto dal D.M. del 16/3/2012, e riportato nell'allegato "B", così come



denominato ex-lege e redatto secondo gli schemi previsti dal D.M. stesso, allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;

- di demandare al Dirigente del II Settore la trasmissione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Investimento 2021-2023 al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con le modalità telematiche dettate dall'art. 3 del D.M. 16 marzo 2012 e secondo le tempistiche previste dall'art. 2 comma 2 del decreto (entro il 31 dicembre);
- di confermare l'incarico, già precedentemente conferito al Dirigente del II Settore, di effettuare i necessari procedimenti amministrativi per giungere alla alienazione degli immobili camerali di Bologna e di Imola, cessioni che dovranno avvenire tramite procedure di vendita ad evidenza pubblica e che dovranno essere espletate secondo la tempistica prevista nel Piano Triennale di Investimento 2021-2023 oggetto della presente deliberazione;
- di confermare la delega conferita al Dirigente del II Settore a compiere tutti gli atti propedeutici all'eventuale acquisizione del lotto di terreno della Centrale termo frigorifera, identificato come area A;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Camerale quale allegato al Preventivo relativo all'anno 2021.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Valerio Veronesi

PROVV/PC/MM

**ALL. B alla Deliberazione n. 198 del 01.12.2020**

**ALLEGATO B  
OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI**

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2021	2022	2023
Acquisti diretti di immobili	Lotto di terreno su cui insiste il fabbricato della centrale termofrigorifera del quartiere fieristico di Bologna	0,00231418	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari	NON PREVISTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00231418</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2021	2022	2023
Vendita immobili	Palazzo degli Affari - Piazza Costituzione 8 Bologna	0,000000	14,300000	0,00
Vendita immobili	Immobile di Imola, Viale Rivalta n. 6 - Porzione di villa indipendente, con annessa area cortiliva	1,203033	0,00	0,00
Vendita immobili	Immobile al 3° piano del Palazzo della Mercanzia, con ingresso autonomo da via Santo Stefano 1	0,437000	0,00	0,00
Cessione di quote di fondi immobiliari	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari</b>		<b>1,640033</b>	<b>14,300000</b>	<b>0,000000</b>

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2021	2022	2023
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	NON PREVISTA	0,00	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Palazzo degli Affari - Piazza Costituzione 8 Bologna	0,00	14,300000	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Immobile di Imola, Viale Rivalta n. 6 - Porzione di villa indipendente, con annessa area cortiliva	1,203033	0,00	0,00
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Immobile al 3° piano del Palazzo della Mercanzia, con ingresso autonomo da via Santo Stefano 1	0,437000	0,00	0,00
<b>Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili</b>		<b>1,640033</b>	<b>14,300000</b>	<b>0,000000</b>

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)						
	2021		2022		2023	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di
<b>Totale fonti derivanti da</b>						
<b>IMPIEGHI</b>						
<b>Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica</b>						
Acquisti diretti di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni</b>						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per</b>						
<b>ASSET CLASS:</b>						
-liquidità	1,640033	0,00	14,300000	0,00	0,00	0,00
-obbligazionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui: titoli di Stato italiani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-azionario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-alternativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ALTRO (specificare)</b>						
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>1,640033</b>	<b>0,000000</b>	<b>14,300000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

IL SEGRETARIO GENERALE

Giada Grandi

IL PRESIDENTE

Valerio Veronesi



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA**

**VERBALE N. 12  
ESTRATTO  
DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE IN DATA 01/12/2020**

L'anno 2020 il giorno 1 del mese di dicembre alle ore 10,15 sono presenti, convocati con regolare invito, i componenti la Giunta Camerale in persona dei Signori:

- <b>Valerio VERONESI</b>	<b>Presidente</b>
- <b>Daniele PASSINI</b>	<b>Vice Presidente in rappresentanza del settore Cooperazione</b>
- <b>Donatella BELLINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Antonio GRAMUGLIA</b>	<b>in rappresentanza del settore artigianato</b>
- <b>Enrico POSTACCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Commercio</b>
- <b>Daniele SALATI CHIODINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Industria</b>
- <b>Massimo ZUCCHINI</b>	<b>in rappresentanza del settore Turismo</b>
- <b>Pietro FLORIDDIA</b>	<b>Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti</b>
- <b>Carla DE LEONI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>
- <b>Antonio GAIANI</b>	<b>Revisore dei Conti</b>

<b>Sono assenti i Signori:</b>	
<b>Gianluca CRISTONI</b>	<b>in rappresentanza del settore Agricoltura</b>

**Svolge le funzioni di Segretario Giada Grandi Segretario Generale della Camera di Commercio.**

**E' presente il Segretario Generale Vicario, Giuseppe Iannaccone.**

**Assiste Devis Gentilini Funzionario della Camera di Commercio.**



Deliberazione n. 197

Verbale in data 01/12/2020

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023 E RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE**

Il piano triennale dei fabbisogni di personale, previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, è un documento programmatico da approvare ogni anno da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo. Esso si sviluppa in prospettiva triennale e può essere annualmente modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto sia normativo che organizzativo.

Il piano dei fabbisogni nei limiti delle facoltà assunzionali deve essere in linea con i contenuti e con i vincoli della programmazione finanziaria e di bilancio.

La struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bologna prevede un organico di 156 unità di personale compresa la dirigenza, come da DM 16/2/2018 del MISE emanato in relazione alla riforma delle Camere di Commercio:

CCIAA DI BOLOGNA	DOTAZIONE ORGANICA
Segretario Generale	1
Dirigenti	3
D3	6
D1	36
C	94
B3	5
B1	11
<b>Totale personale</b>	<b>156</b>

**Quadro normativo**

L'art.3, comma 9 del d.lgs.219/2016 di riordino del sistema camerale, impone il divieto generale di assunzioni fino *"al completamento delle procedure di mobilità"* di cui allo stesso articolo.

Il successivo art.1, comma 450 della L.145/2018, che ha introdotto il comma 9-bis all'art. 3 del d.lgs. 219/2016, prevede che *"A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica"*.



Sulla base del comma 9-bis introdotto dalla legge 145/2018 è possibile procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica.

Tenuto conto della norma speciale e delle indicazioni fornite da Unioncamere Italiana nel documento "Le assunzioni nelle Camere di commercio nell'annualità 2019: indicazioni operative" del febbraio 2019, si predispone, anche per il 2021 come già fatto per l'anno 2020, un atto di programmazione dei fabbisogni in base al quale gli spazi di assunzione da gestire insistano sull'attuale dotazione organica (approvata dal D.M. 16/2/2018) e che la programmazione dei fabbisogni rimanga contenuta nell'ambito delle scoperture di organico.

Secondo le indicazioni di Unioncamere è necessario congelare alcuni posti per eventuali mobilità di soprannumeri camerali: i limiti quantitativi sono in capo alle scelte del singolo Ente.

Per l'eventuale mobilità di soprannumeri camerali secondo le modalità di cui all'art. 7 comma 6 D.M. 16/2/2018 saranno resi disponibili almeno due posti. Facendo tutte le assunzioni previste da questo piano comunque la pianta non viene coperta e restano anche più di due posti vacanti. Tra l'altro la copertura di questi due posti con questa modalità non intacca la capacità assunzionale perché trattasi di ricollocamento di personale camerale.

Tenuto conto delle cessazioni del 2020 e delle regole per il conteggio ai fini della capacità assunzionale per il 2021, secondo le indicazioni della circolare del DFP 46078/2010 ad oggi ancora utilizzabile, si ha la seguente situazione:

*Situazione aggiornata in ordine al piano dei fabbisogni anni precedenti:*

ANNO 2019

Aggiornamento alla Programmazione dei fabbisogni per l'anno 2019 approvato con delibera di Giunta n. 42 del 12/2/2019: si è previsto l'assunzione di n. 3 unità di cat. D e n. 6 unità di cat. C.

Risultano effettuate le 3 assunzioni in categoria D mediante scorrimento di graduatoria in essere dell'Ente. Per la categoria C sono state effettuate 2 assunzioni mediante mobilità volontaria nell'anno 2019 e 3 assunzioni slittate al 2020 che sono comunque a valere sulla capacità assunzionale del 2019.

UTILIZZO BUDGET ASSUNZIONALE 2019

ASSUNZIONI	STIPENDIO TABELLARE	SPESO
3D	24.147,92	74.443,76
5C	22.193,72	110.968,60
	TOTALE SPESO	185.412,36
	BUDGET 2019	209.173,27
	RESTI	<b>23.760,91</b>

ANNO 2020

Aggiornamento alla Programmazione triennale dei fabbisogni per l'anno 2020 approvato con delibera di Giunta n. 193 del 3/12/2019 e aggiornato con provvedimento n. 44 del 17/3/2020.

Si è completata la procedura di mobilità volontaria con l'assunzione di 3 unità rispetto alle quattro del secondo bando (Det. Segretario Generale n. 299 del 6/9/2019). Il piano 2019 prevedeva 6 assunzioni in cat. C ma solo 5 sono andate a buon fine e quindi sono avanzati oltre 23.000 € riportati nella capacità assunzionale per il 2021.

Il piano dei fabbisogni per il 2020 prevedeva invece l'assunzione di una unità in cat. D e 5 in categoria C. Si è proceduto con lo scorrimento della graduatoria di D dell'Ente previa mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis comma 2-bis del D.Lgs. 165/2001. Entrambe le procedure (sia la mobilità obbligatoria che lo scorrimento della graduatoria) hanno dato esito negativo e quindi non si è potuto dare luogo ad assunzioni in categoria D nel 2020.

Si è proceduto a convenzionarsi con la CCIAA di Modena per lo scorrimento di una graduatoria di categoria C da effettuarsi previa mobilità obbligatoria a valere sulle capacità assunzionali 2020 per n. 5 posti.

Per entrambe le procedure non si è proceduto con la mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 utilizzando la facoltà prevista dalla Legge 56 art. 3 comma 8 per il triennio 2019-2021.

## UTILIZZO BUDGET ASSUNZIONALE 2020 NON DEFINITIVO

ASSUNZIONI	STIPENDIO TABELLARE	SPESO
5C	22.193,72	110.968,60
	TOTALE SPESO	110.968,60
	BUDGET 2020	143.119,65
	<b>RESTI</b>	<b>32.151,05</b>

## PIANO DEI FABBISOGNI 2021/2023

Al 31/12/2020 la situazione delle vacanze di personale sarà la seguente:

Categoria	Posti in organico	Posti vacanti
Segretario Generale	1	0
Dirigenti	3	0
D3	6	0
D1	36	2
C	94	12
B3	5	1
B1	11	1
<b>TOTALE</b>	<b>156</b>	<b>16</b>



## PREVISIONI CESSAZIONI NEL TRIENNIO

CATEGORIA	Collocamento a riposo per limiti di età			Risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento anzianità contributiva massima – L. 114/2014 e delibera di Giunta 179/2016			Dimissioni volontarie Pensione Quota 100		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Segretario Generale									
Dirigenti									
D3									
D1		1(*)	1(°)	1	2	1		1	
C			2(°)	1	3		2		
B3				1					
B1	1			1					
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	

(\*)1 Figura tecnica

(°) Raggiungono il requisito dei 67 anni, che in questa misura è fissato fino al 2022.

Tenuto conto della normativa di riforma delle pensioni in continua evoluzione, la situazione, ad oggi non prevedibile, potrebbe portare ad altre cessazioni volontarie di personale per raggiungimento del requisito minimo per l'accesso alla pensione oltre ad altre cessazioni per dimissioni volontarie non preventivabili.

## BUDGET ASSUNZIONALE 2021

CESSAZIONI 2020 Unità di personale e Categoria iniziale	STIPENDIO TABELLARE	BUDGET 2021
1 – B1	19.673,67	19.673,67
3 - C	22.193,72	66.581,16
1 - C (PT 70%)	15.535,60	15.535,60
1 – D1	24.147,92	24.147,92
	<b>TOTALE</b>	<b>125.938,35</b>
<b>RESTI ANNI PRECEDENTI</b>		<b>55.911,96</b>
Il cui 100% possibile per le assunzioni 2021		<b>181.850,31</b>

La possibilità di usare i resti del budget assunzionale negli esercizi successivi è stata confermata con parere dalla Corte dei Conti - Sez.Riunite n.52/2010 in relazione a norme dai contenuti del tutto analoghi all'art.1, comma 450 della L.145/2018. La Corte si è espressa per l'utilizzo dei resti assunzionali, che in quanto principio generale, è da applicare anche alle Camere di Commercio, come confermato anche da unioncamere con mail del 12.11.2019.



Alla luce di quanto esposto, la copertura di vacanze in pianta organica per il 2021 potrebbe avvenire con la seguente modalità e nei seguenti limiti:

- Completamento della procedura di assunzione per 5 posti in cat. C profilo “Assistente amministrativo contabile” di cui alla convenzione con la CCIAA di Modena, facendo riferimento alla capacità assunzionale del 2020, previo esperimento di procedure di mobilità obbligatoria previsto dall’art. 34-bis del dlgs 165/2001;
- Assunzione di 2 unità di cat. D “Istruttore Amministrativo-contabile” mediante scorrimento di graduatoria di altro ente, qualora possibile, ovvero mediante effettuazione di un concorso pubblico previo esperimento di procedure di mobilità obbligatoria previsto dall’art. 34-bis del dlgs 165/2001;
- Nel 2021 sarà necessario procedere con 2 assunzioni obbligatorie ai sensi della Legge 68/1999 per scopertura a seguito di due cessazioni. La copertura potrebbe avvenire con convenzione con il Centro per l’Impiego, ma solo in Categoria B1, oppure con scorrimento di graduatoria di categoria C di altro ente riservata alle categorie di cui alla Legge 68/1999, ovvero mediante effettuazione di un concorso pubblico con eventuale previo esperimento di procedure di mobilità obbligatoria previsto dall’art. 34-bis del dlgs 165/2001. Prudenzialmente anche queste assunzioni devono gravare sul budget assunzionale 2021 tenuto conto della norma speciale per le assunzioni nelle Camere di Commercio in attesa del termine dell’iter di riforma.
- Assunzione di 3 unità di cat. C “Assistente Amministrativo-contabile” mediante scorrimento di graduatoria di altro ente, qualora possibile, ovvero mediante effettuazione di un concorso pubblico per la copertura di 5 posti di cui due riservati alle categorie di cui alla legge 68/1999, previo esperimento di procedure di mobilità obbligatoria previsto dall’art. 34-bis del dlgs 165/2001.

Per tutte le categorie risulta comunque possibile anche l’esperimento di procedure di mobilità volontaria.

Le assunzioni da effettuarsi a valere sul budget 2021, che quindi riassumendo constano di 5 unità di cat. C di cui 3 non riservati e 2 riservati alle categorie di cui alla Legge 68/1999 e 2 unità di cat. D, comporterebbero un utilizzo della capacità assunzionale dell’ente per l’anno 2021 per € 159.264,44.

Non si ritiene possibile, dal tenore dell’art. 3 del D.Lgs. 219/2016, utilizzare forme di lavoro flessibile.

E’ possibile avviare tirocini di tipo curriculare, dal momento che non rappresentano assunzioni, sulla base della convenzione con l’Università di Bologna o mediante la stipula di altre convenzioni con altre università o istituti scolastici. I tirocini curricolari possono essere attivati con studenti per l’esecuzione di progetti di interesse della Camera di Commercio, non comportano spese a carico della Camera in quanto non danno luogo al



riconoscimento di nessun tipo di retribuzione. Per l'avvio effettivo di tali tipologie di contratti occorrono comunque anche valutazioni di carattere tecnico con riferimento alla normativa sulla sicurezza.

Gli oneri derivanti dal presente piano saranno stanziati nel bilancio di previsione per l'anno 2021.

Per gli anni 2022 e 2023 si procederà con tutte le assunzioni possibili con l'obiettivo tendenziale di copertura della dotazione organica.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, emerge che non sono presenti eccedenze di personale.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito.

La Giunta;

- Udito il riferimento;
- visto l'art. 6 dlgs 165/2001;
- fatto proprio quanto evidenziato in narrativa;
- all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare la programmazione dei fabbisogni del personale per gli anni 2021-2023 così come descritto in narrativa.
- di dare atto, che, sulla base della ricognizione di cui all'art. 6 c.2 del D.Lgs 165/2001, nella Camera di Commercio di Bologna non sono presenti situazioni di eccedenza o di soprannumero di personale in relazione alle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente e che, conseguentemente, non trovano applicazione i vincoli imposti dal successivo art. 33.

In sede di Preventivo 2021 si provvederà ad appostare gli stanziamenti necessari.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 21 quater della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Valerio Veronesi



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2021

Il Preventivo per il 2021 è stato redatto seguendo le indicazioni di cui all'art. 6 e seguenti del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" secondo lo schema di cui all'allegato A) del Decreto.

E' stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartite tra le quattro funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A):

- Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, le Camere di Commercio devono approvare il Preventivo economico 2021 entro il 31 dicembre 2020.

L'art. 8 del Regolamento prevede inoltre la redazione del *budget* direzionale, secondo lo schema allegato B) al D.P.R. n. 254/2005, con individuazione delle aree organizzative dell'ente, corrispondenti ai centri di responsabilità individuati all'interno delle funzioni istituzionali.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa contenuta nel D.M. del 27 marzo 2013, ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il bilancio di previsione deve essere integrato da:

- il *budget* economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- il *budget* economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015.

Si ricorda brevemente il processo di riforma che ha investito il sistema camerale negli ultimi anni, che costituisce naturalmente l'ambito entro cui vanno inquadrare le attività, gli obiettivi e le risorse che compongono il documento previsionale per il 2021.

La Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" all'art. 10 delega al Governo l'adozione di un decreto legislativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio. In attuazione di tale delega è stato emanato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", che rappresenta lo strumento per rilanciare gli enti camerali come *"soggetti di supporto e sostegno alle imprese, attraverso una ristrutturazione dell'offerta di servizi per il tessuto produttivo del nostro Paese"* (nota Unioncamere del 5 gennaio 2017). Il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le prime indicazioni interpretative ed attuative delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 219/2016 con propria nota prot. 0195797 del 25 maggio 2017.

Il Decreto Ministeriale 8 agosto 2017 ha provveduto alla "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale".

A seguito di questi primi interventi normativi di riforma, confermati con il successivo D.M. 16 febbraio 2018, la Camera di Commercio di Bologna vede ribadita la propria autonomia, non essendo interessata da processi di accorpamento con altre Camere, può continuare ad operare avvalendosi della propria azienda speciale, e vede ridefinita in 152 unità di personale non dirigente e 4 unità di personale con qualifica dirigenziale la propria pianta organica.

Con Decreto 7 marzo 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico ha proceduto alla "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale" in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dell'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018.

Il quadro della riforma è arrivato alla sua fase finale con il cosiddetto Decreto Agosto (D.L. n. 104 del 14 agosto 2020) che ha dato un orizzonte certo ai procedimenti di accorpamento, anche a seguito del succedersi dei precedenti ricorsi intervenuti.

Con il decreto legge 18 agosto 2015 n. 139 sono stati modificati alcuni articoli del codice civile che disciplinano la struttura dei documenti di bilancio delle imprese, con effetto dall'esercizio finanziario 2016. Il Preventivo 2021 viene formulato con gli schemi attualmente previsti dalla normativa vigente per le Camere di Commercio, non ancora adeguati alla nuova disciplina, in attesa dei necessari aggiornamenti ministeriali al D.M. 27 marzo 2013 e alla revisione del D.P.R. n. 254/2005.

Sui documenti previsionali incide fortemente il disposto dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento. La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato già dagli scorsi anni la necessità di una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di *spending review*, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario.

A questo intervento normativo hanno fatto seguito la nota MISE prot. 0117490 del 26 giugno 2014 e le "Linee guida" emerse dall'esito del gruppo di lavoro della Consulta dei Segretari Generali su "Bilancio e gestione finanziaria", trasmesse da Unioncamere con nota prot. n. 23790 del 20 ottobre 2014, di cui si è tenuto conto per la redazione del documento previsionale.

Il Consiglio camerale con deliberazione n. 6 dell'11 aprile 2017 aderì a quattro progetti di sistema, condivisi con la Regione Emilia Romagna (punto impresa digitale (PID), servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni, promozione export e internazionalizzazione intelligente, promozione turistica e culturale di qualità in Emilia-Romagna) con attivazione della procedura per aumentare la misura del diritto annuale del 20%, prevista dal comma 10 dell'articolo 18 della Legge n. 580/93 e s.m.i. per la realizzazione dei suddetti progetti nel triennio 2017-2019. Il Ministro dello Sviluppo Economico autorizzò tale incremento della misura del diritto annuale con decreto del 22 maggio 2017.

Con nota del 9 ottobre 2019 il Ministro dello Sviluppo Economico ha espresso un parere favorevole ad una nuova autorizzazione all'aumento del diritto annuale del 20% per il triennio 2020-2022, per la realizzazione di cinque progetti nazionali:

- Punto Impresa Digitale
- Progetto Turismo
- Progetto Formazione e Lavoro
- Sostegno alle crisi di impresa
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali

purché dette iniziative rientrino in una operazione di sistema al fine di garantire la piena efficacia delle risorse coinvolte.

Con deliberazione n. 17 del 26 novembre 2019 il Consiglio camerale ha approvato l'aumento del diritto annuale per il triennio 2020-2022, finalizzato alla realizzazione dei cinque progetti individuati dal Ministro, ed il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato con decreto del 12 marzo 2020 tale incremento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 così come modificato dal D.Lgs 25 novembre 2016, n. 219,

Il Preventivo 2020 era stato prudenzialmente formulato senza inserire i proventi da diritto annuale per maggiorazione del 20%, con l'aggiornamento al Preventivo (delibera dal Consiglio camerale n. 13 del 14 maggio 2020) sono stati appostati i relativi stanziamenti 2020 di proventi ed oneri, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. 347962 dell'11 dicembre 2019).

La legge di bilancio n. 160 del 27/12/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha modificato integralmente l'impianto delle normative in tema di contenimento della spesa pubblica a partire dal 2020, se ne dirà l'impatto nel capitolo degli oneri di funzionamento. Tali previsioni normative evidenziano problematiche significative e interferiscono con le scelte di configurazione aziendale dell'Ente, in particolare con il grado di outsourcing e l'impostazione delle immobilizzazioni finora gestite con logiche riferibili alle migliori pratiche aziendali piuttosto che a indirizzi meramente normativi.

Il Preventivo è stato redatto in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2021, approvata nella riunione del 29 ottobre 2020 con deliberazione n. 24.

Si precisa che i documenti di Preventivo sono stati formulati tenendo conto degli elementi noti al momento della loro costruzione.

Come già avveniva prudenzialmente gli scorsi anni non è stato inserito nessuno stanziamento per dividendi da parte delle società partecipate, vista la crisi innescata dalla pandemia da Covid-19 che rende assai improbabile lo stacco di cedole.

Per quanto riguarda gli immobili camerale il 22 marzo 2019 è stato sottoscritto da Camera di Commercio di Bologna e Generali Real Estate SGR Spa il contratto di locazione per l'immobile sito in via Marco Emilio Lepido 178 a Bologna, dove saranno trasferiti nel 2021 gli uffici operativi attualmente dislocati a Palazzo degli Affari. Il contratto aveva decorrenza economica dal 1 settembre 2020, data prevista di consegna dell'immobile riqualificato e di tutte le relative certificazioni (CPI, agibilità, verifiche sismiche, salute e sicurezza sul lavoro). A causa dell'emergenza epidemiologica la consegna dell'immobile è slittata al 29 ottobre 2020 e la decorrenza economica del contratto è stata rideterminata al 1 novembre 2020. In coerenza con gli altri documenti di programmazione del patrimonio camerale sono stati valorizzati i costi del trasferimento nel corso del 2021 imputando l'intero canone annuale di locazione (€ 591.600,00 oltre ad Iva, corrispondenti ad € 721.752,00 Iva inclusa) e il rimborso delle spese condominiali.

Si è inoltre ipotizzato che entro il 2022 si procederà all'alienazione della sede di Palazzo Affari, non essendo più necessario e strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali della Camera. Non sono stati quindi iscritti dal medesimo esercizio i costi relativamente alla tassazione del bene immobile, né quelli relativi all'ammortamento del cespite. D'altro canto non si è potuto valorizzare ad oggi alcuna plusvalenza/minusvalenza rispetto ai valori iscritti a bilancio, peraltro inferiori alle perizie di stima disponibili.

Nel documento di programmazione sono previsti inoltre dal 2021 gli effetti dell'alienazione dello stabile camerale di Imola e dell'appartamento al terzo piano di Palazzo Mercanzia. Per quest'ultimo si è tenuta l'asta pubblica il 3 novembre e la procedura di vendita ad evidenza pubblica è stata aggiudicata provvisoriamente per un importo di € 437.000,00.

In sede di Aggiornamento al preventivo le diverse poste potranno essere meglio riviste soprattutto alla luce dell'evolversi della pandemia e della pesante crisi economica, con l'auspicio emergano ulteriori risorse a copertura del disavanzo e a disposizione per ulteriori interventi di natura promozionale.

Si è recepito quanto contenuto negli altri documenti di pianificazione dell'Ente:

- la Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 e ricognizione delle eccedenze di personale, adottato con delibera di Giunta n. 197 del 1 dicembre 2020;
- il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 provvisorio, pubblicato sul sito camerale in attesa dell'approvazione definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale;
- il Piano triennale di investimento 2021-2023, adottato con delibera di Giunta n. 198 del 1 dicembre 2020;
- il Piano triennale 2021-2023 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ex art. 2, commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008, adottato con delibera di Giunta n. 200 del 1 dicembre 2020

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per il 2021 i dati sotto riportati.

Si ricorda la diversa natura dei bilanci comparati. Il preventivo ha infatti in Contabilità di Stato valenza autorizzatoria. Gli elementi differenziali acquisiscono particolare valore rispetto al bilancio pre-consuntivo che viene redatto di fatto al termine dell'esercizio e quindi, evidentemente, con importi di maggiore effettività.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	PREVENTIVO 2020 AGGIORNATO	PRE- CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b><u>A) Proventi correnti</u></b>			
1) Diritto annuale	12.980.000,00	12.845.000,00	11.585.000,00
2) Diritti di segreteria	4.969.860,00	5.203.130,00	5.166.310,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.501.578,00	1.448.760,00	968.167,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	266.860,00	237.369,00	290.600,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>19.718.298,00</b>	<b>19.734.259,00</b>	<b>18.010.077,00</b>
<b><u>B) Oneri correnti</u></b>			
6) Personale	<b>6.913.077,00</b>	<b>6.723.961,00</b>	<b>7.106.031,00</b>
a) competenze al personale	5.180.026,00	5.055.648,00	5.289.319,00
b) oneri sociali	1.291.204,00	1.221.130,00	1.336.169,00
c) accantonamenti al T.F.R.	345.000,00	355.336,00	399.743,00
d) altri costi	96.847,00	91.847,00	80.800,00
7) Funzionamento	<b>7.739.222,00</b>	<b>6.524.312,00</b>	<b>7.458.041,00</b>
a) Prestazione servizi	3.474.012,00	2.664.348,00	3.652.703,00
b) Godimento di beni di terzi	214.992,00	154.696,00	837.450,00
c) Oneri diversi di gestione	2.838.818,00	2.543.839,00	1.804.688,00

d) Quote associative	1.161.100,00	1.112.429,00	1.113.900,00
e) Organi istituzionali	50.300,00	49.000,00	49.300,00
8) Interventi economici	<b>9.272.734,00</b>	<b>9.061.194,00</b>	<b>3.979.318,00</b>
9) Ammortamenti e accantonamenti	<b>8.751.100,00</b>	<b>8.174.646,00</b>	<b>4.105.974,00</b>
a)immob .immateriali	9.400,00	11.114,00	20.500,00
b)immob. materiali	611.000,00	512.532,00	722.700,00
c) svalutazione crediti	4.010.000,00	3.530.000,00	3.267.000,00
d) fondi rischi e oneri	4.120.700,00	4.121.000,00	95.774,00
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>32.676.133,00</b>	<b>30.484.113,00</b>	<b>22.649.364,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-12.957.835,00</b>	<b>-10.749.854,00</b>	<b>-4.639.287,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	4.122.278,00	4.122.378,00	16.200,00
11) Oneri finanziari	1.700,00	500,00	700,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>4.120.578,00</b>	<b>4.121.878,00</b>	<b>15.500,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	1.110.761,00	2.522.075,00	385.000,00
13) Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>1.110.761,00</b>	<b>2.522.075,00</b>	<b>385.000,00</b>
<b>(E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	1.233,00	1.233,00	0,00
<b>Differenza rettifiche di valore attività finanziaria</b>	<b>-1.233,00</b>	<b>-1.233,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-7.727.729,00</b>	<b>-4.107.134,00</b>	<b>-4.238.787,00</b>

Il Preventivo per l'esercizio 2021 si chiude con un presunto disavanzo di € 4.238.787,00. A fronte di tale risultato preme evidenziare che tra gli oneri correnti sono compresi stanziamenti finalizzati ad interventi di carattere promozionale per complessivi € **5.093.218,00** così composti:

- € 3.979.318,00 per interventi di promozione economica;
- € 1.113.900,00 per quote associative per il sistema camerale (Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere) oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana.

La Camera di Commercio di Bologna restituisce direttamente al sistema imprenditoriale quasi il 44% del diritto annuale dovuto.

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 scoppiata ad inizio 2020 ha reso necessario un intervento immediato della Camera a sostegno del sistema delle imprese, per questo motivo già nel 2020 si sono integrate in misura massiccia le risorse da destinare al territorio per agevolare il più possibile la ripartenza economica: da € 4.503.718,00 si è passati ad interventi per € 9.272.734,00. Si è trattato di misure

straordinarie, che si sono rese disponibili grazie agli avanzi economici maturati negli esercizi precedenti con politiche di oculata gestione della spesa.

Il rilevante disavanzo 2020 che si era determinato nei due documenti di aggiornamento al Preventivo (- € 7.904.648,00 a maggio e - € 7.727.729,00 a luglio) viene ora ridimensionato dal dato di pre-consuntivo 2020, - € 4.107.134,00. Tale miglioramento è dato dagli oneri correnti previsti in calo rispetto alle previsioni di € 2.192.020,00, con particolare calo degli oneri per prestazioni servizi e per accantonamenti a svalutazioni crediti, e dai proventi straordinari, + € 1.411.314,00 rispetto alle previsioni.

D'altro canto si riscontra nel 2020 un ottimale consumo delle risorse destinate alla promozione, che si prevede di tramutare in costi effettivi per € 9.061.194,00 entro la fine dell'anno, con un utilizzo del 97,7% delle somme stanziato. Questo anche grazie a opportune rimodulazioni delle risorse sulle diverse linee di contribuzione per venire il più possibile incontro alle domande delle imprese.

Ora la Camera, per evidenti ragioni di sostenibilità economico finanziaria legate alla mancata erogazione dei dividendi da parte delle partecipate, torna alla programmazione ordinaria della spesa destinata alla promozione economica. Sono stati stanziati complessivamente € 3.979.318,00, finalizzati in via prioritaria alla realizzazione dei progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale, ma anche a linee specifiche di intervento (aggregazione aziendale, sistemi di sicurezza, imprenditrici mamme).

Il Preventivo 2021 redatto ai sensi dell'allegato A) al D.P.R. 254/2005 mostra l'attribuzione dei proventi e degli oneri alle quattro funzioni istituzionali, al quale vengono ricondotte le aree organizzative della Camera di Commercio di Bologna.

Di seguito la tabella che illustra le attribuzioni alle funzioni istituzionali:

AREE ORGANIZZATIVE 2019				
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA
<b>SEGRETARIO GENERALE I SETTORE F</b>	<b>AREA ORGANIZZATIVA 1:</b> CDC FA01 COMUNICAZIONE CDC FA02 CONTROLLO DI GESTIONE CDC FA03 AFFARI GENERALI	<b>AREA ORGANIZZATIVA 8:</b> CDC FB02 PERSONALE		<b>AREA ORGANIZZATIVA 6:</b> CDC FD01: STATISTICA  CDC FD02: AZIENDE SPECIALI
<b>DIRIGENTE II SETTORE G</b>		<b>AREA ORGANIZZATIVA 2:</b> CDC GB01 RISORSE FINANZIARIE CDC GB03 PROVVEDITORATO CDC GB04 SERVIZI INFORMATICI		

<b>DIRIGENTE III SETTORE H</b>			<b>AREA ORGANIZZATIVA 4:</b> <b>CDC HC01</b> ANAGRAFE ECONOMICA	
<b>DIRIGENTE IV SETTORE J</b>			<b>AREA ORGANIZZATIVA 5:</b> <b>CDC JC01:</b> TUTELA DEL MERCATO E DEL CONSUMATORE <b>CDC JC02:</b> AMBIENTE <b>CDC JC03:</b> CONCILIAZIONE E ARBITRATO	<b>AREA ORGANIZZATIVA 7:</b> <b>CDC JD01</b> PROMOZIONE, ORIENTAMENTO AL LAVORO, PREZZI E BORSA MERCÌ

I proventi sono direttamente assegnati alla funzione istituzionale di riferimento. Per convenzione alla seconda funzione "Servizi di supporto" sono imputati i proventi del diritto annuale.

Gli oneri si distinguono in:

- diretti, se riferibili in maniera univoca alle funzioni istituzionali;
- comuni, se sono riferibili a più di una funzione. Questi oneri vengono imputati alle funzioni istituzionali tramite applicazione di driver di ribaltamento.

Nella tabella seguente sono descritti gli oneri comuni e i relativi driver di ribaltamento:

<b>ONERI INDIRETTI</b>	<b>Driver di ribaltamento</b>
325000 - Oneri Telefonici	FTE 2019
325001 - Oneri di connettività	FTE 2019
325003 - Oneri consumo acqua	FTE 2019
325004 - Oneri consumo energia elettrica	FTE 2019
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	FTE 2019
325010 - Oneri Pulizie Locali	FTE 2019
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	FTE 2019
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	FTE 2019
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	FTE 2019
325030 - Oneri per assicurazioni	FTE 2019
325050 - Oneri Automazione Servizi	FTE 2019
325053 - Oneri postali e di Recapito	% Utilizzo Spese Postali 2019
325054 - Oneri di Pubblicità legale	FTE 2019
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
325066 - Oneri per facchinaggio	FTE 2019
325068 - Oneri vari di funzionamento	FTE 2019
325072 - Buoni Pasto	FTE 2019
325079 - Oneri per la sicurezza	FTE 2019

325082 - Oneri per rilegature	FTE 2019
326000 – Affitti passivi	FTE 2019
326002 - Noleggio macchinari	FTE 2019
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	% Utilizzo Mezzi di Trasporto
326008 - Oneri condominiali a carico ente (locazioni passive)	FTE 2019
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	FTE 2019
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	FTE 2019
341000 - Amm.to Fabbricati	FTE 2019
341001 - Amm.to Impianti speciali di comunicazione	FTE 2019
341002 - Amm.to Impianti Generici	FTE 2019

Di seguito verranno esaminate nel dettaglio le voci di proventi ed oneri del Bilancio Preventivo 2021 rispetto alle stime di pre-consuntivo 2020, come previsto dall'articolo 6 comma 1 del Regolamento di contabilità.

## PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, come già evidenziato in precedenza, sono stati quantificati in € 18.010.077,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Diritto annuale	11.585.000,00	64,33%
Diritti di segreteria	5.166.310,00	28,69%
Contributi trasferimenti e altre entrate	968.167,00	5,38%
Proventi da gestione di beni e servizi	290.600,00	1,61%
Variazione delle rimanenze	0	0,00%
<b>Totale proventi correnti</b>	<b>18.010.077,00</b>	<b>100,00%</b>

Rispetto al pre-consuntivo 2020 i proventi correnti calano di € 1.718.982,00. Tale decremento è determinato in maggior misura da minori proventi per diritto annuale per € 1.260.000,00, in previsione di una riduzione del numero di imprese delle imprese e dei relativi fatturati per la crisi derivante dall'emergenza epidemiologica. Si riducono inoltre i proventi di € 480.593,00 per contributi, trasferimenti e altre entrate, di € 36.820,00 per diritti di segreteria. In crescita di € 58.431,00 i proventi da gestione di beni e servizi.

## DIRITTO ANNUALE

Lo stanziamento complessivo del mastro è di € 11.585.000,00, così costituito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
310000 - Diritto Annuale anno corrente	€ 8.942.000,00
310006 - Diritto Annuale incremento 20%	€ 1.788.000,00
310002 - Sanzioni Diritto annuale anno corrente	€ 880.000,00
310003 - Interessi moratori diritto annuale anno corrente	€ 5.000,00
310101 - Restituzione Diritto Annuale	- € 30.000,00
<b>DIRITTO ANNUALE</b>	<b>€11.585.000,00</b>

## ANNO 2020

Per determinare l'importo del diritto annuale 2020 da inserire in preconsuntivo si è fatto riferimento ai dati forniti da Infocamere su:

- incassi al 30 settembre 2020 di competenza 2020;

- importo del credito 2020 per le imprese in stato di omesso versamento, calcolato come somma del valore fisso del tributo omesso dai soggetti iscritti in sezione speciale, e del valore stimato del diritto dovuto dalle imprese iscritte in sezione ordinaria, come importo minimo per ogni scaglione di fatturato.

Sulla base dei dati Infocamere si è pervenuti ad una stima per il solo diritto annuale di competenza dell'esercizio 2020 di € 11.930.000,00.

In corrispondenza dei crediti presunti a fine 2020 per somme non incassate a titolo di diritto annuale sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio, stimati in € 4.155.000,00 (di cui € 3.200.000 per il solo diritto annuale), è stato ipotizzato uno stanziamento per accantonamento al fondo svalutazione di € 3.530.000,00, pari all'85% del credito.

## ANNO 2021

L'art. 28 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 stabilisce che *"Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento"*.

Il Decreto interministeriale 8 gennaio 2015 ha determinato le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali previste dalla norma, e

confermando le disposizioni degli articoli da 2 a 6 del decreto interministeriale 21 aprile 2011.

Da ultimo la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 347962 del 11 dicembre 2019 conferma che la variazione del fabbisogno è irrilevante ai fini della determinazione del diritto annuale 2020 e che il decreto 8 gennaio 2015 dispone riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e quindi del 50% a partire dal 2017.

Al diritto annuale così determinato si aggiunge la maggiorazione del 20%, destinata al finanziamento di cinque progetti strategici, disposta dal Consiglio Camerale con delibera n. 17 del 26 novembre 2019 ed autorizzata dal Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto 12 marzo 2020, che ha attuato quanto previsto dall'art. 18, comma 10, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219.

A seguito di queste operazioni le misure fisse e le modalità di calcolo di quanto dovuto alla Camera di Commercio di Bologna per il triennio 2020-2022 restano invariate rispetto a quelle stabilite negli anni dal 2016 al 2019.

Lo stanziamento 2021 per diritto annuale sarà sicuramente influenzato dalla recessione economica determinatasi a seguito della pandemia da Covid-19, con i suoi effetti sul 2020 sia rispetto al numero delle imprese che al volume dei fatturati. La Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef) 2020, approvato dal Parlamento il 14 ottobre 2020, ha stimato un calo del PIL pari al 9% nel 2020, mentre nel 2021 è attesa una crescita programmatica del PIL pari al 6%, che nel 2022 e nel 2023 si attesterà, rispettivamente, al 3,8% ed al 2,5%. Il Fondo Monetario Internazionale, in data 12 ottobre 2020, stima per il 2020 una contrazione del Prodotto interno lordo dell'Italia del 10,6%, mentre nel 2021 l'economia italiana dovrebbe registrare un rimbalzo del 5,2%. La stima della Commissione UE, pubblicata in data 5 novembre 2020, non si è discostata da tali valori prevedendo un calo del PIL per il 2020 pari al 9,9% con un rimbalzo per il 2021 del 4,1%.

Alla luce di queste valutazioni si è confermato, come già applicato in primo aggiornamento al Preventivo 2020, un provento 2021 ridotto del 10% rispetto a quello del 2020, pari quindi ad € 10.730.000,00, che corrisponde al 59,58% dei proventi correnti.

Si precisa che la Camera fa parte del gruppo di lavoro sugli andamenti demografici delle imprese "Task force Covid-19" presso Unioncamere Nazionale che sta monitorando le dinamiche complessive.

L'importo complessivo del provento 2021 è stato distinto in due voci, come da indicazioni fornite dal Mise con nota 0241848 del 22 giugno 2017 e ribadita da Unioncamere Italiana con nota dell'8 settembre 2017:

- € 8.942.000,00 quale quota relativa al diritto annuale di competenza dell'esercizio, in applicazione dell'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge 114/2014, che prevede al comma 1 la riduzione delle entrate da diritto annuale a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.
- € 1.788.000,00 quale quota del provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale disposta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020.

Per il 2021 è stato ipotizzato un importo di diritto annuale non riscosso di € 2.840.000, che pertanto sarà iscritto a credito al termine dell'esercizio, e rispetto a tale valore si è calcolato lo stanziamento per sanzioni di € 880.000,00. Gli interessi sono stati previsti in € 5.000,00 visto il saggio degli interessi legali dello 0,05% fissato dal D.M. 12 dicembre 2019.

Per il 2021 si è ipotizzato prudenzialmente un credito di € 3.715.000,00 per diritto sanzioni e interessi che, con una svalutazione del 85% porta ad un accantonamento di € 3.157.000,00. Prudenzialmente si è fissata una percentuale di svalutazione crediti elevata sia per il 2020 che per il 2021, data la considerevole incertezza della situazione attuale e degli incassi della principale entrata camerale. Unioncamere Italiana nella nota del 14 aprile 2020 ha sottolineato *"l'importanza che il sistema camerale valuti in modo prudenziale i ricavi da diritto annuale da iscrivere nel preventivo economico 2020 tenendo conto della profonda crisi economica in corso e dei suoi possibili effetti sul gettito della principale entrata delle Camere di Commercio"*, e questo anche per gli esercizi futuri visto il prolungarsi della pandemia in corso.

Di seguito si espongono i valori del diritto annuale di competenza al netto del relativo accantonamento a svalutazione crediti, che rappresenta l'effettivo ammontare a disposizione dell'ente:

Anni di competenza	Diritto annuale di competenza	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	Diritto annuale al netto dell'accantonamento a svalutazione crediti
2020	€ 11.930.000,00	€ 2.720.000,00	€ 9.210.000,00
2021	€ 10.730.000,00	€ 2.414.000,00	€ 8.316.000,00
2022	€ 11.250.000,00	€ 2.356.000,00	€ 8.894.000,00
2023	€ 9.500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 7.500.000,00

Per quanto attiene al diritto annuale derivante dall'incremento del 20% il Consiglio con il provvedimento 17/2019 aveva individuato, quale stima annuale del provento netto derivante dall'aumento del diritto annuale, il valore di € 1.616.000,00, per un valore complessivo di € 4.848.000,00 nel triennio 2020-2022. Tali importi sono stati successivamente rivisti in sede di primo aggiornamento al preventivo 2020 per tenere conto dell'inevitabile crisi economica sopraggiunta con il dilagare del COVID-19. Unioncamere Italiana relativamente ai progetti finanziati dal diritto annuale ha precisato che *“nel 2020, in fase di programmazione andrà considerato il provento netto risultante dall'aggiornamento del preventivo, mentre, in fase di rendicontazione, andrà imputato il provento netto indicato nel bilancio d'esercizio; nelle annualità successive, in fase di programmazione andrà, invece, considerato il provento netto iscritto in sede di approvazione del preventivo economico”*.

da cui derivano i corrispondenti importi del provento netto destinato ai cinque progetti:

Anni di competenza	Diritto annuale 20%	Accantonamento a fondo svalutazione crediti per diritto annuale 20%	Provento netto destinato alla realizzazione dei progetti
2020	€ 1.988.000,00	€ 453.000,00	€ 1.535.000,00
2021	€ 1.788.000,00	€ 402.000,00	€ 1.386.000,00
2022	€ 1.867.000,00	€ 393.000,00	€ 1.474.000,00

Si evidenzia inoltre che nella gestione straordinaria non vengono inseriti accantonamenti straordinari per svalutazione crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti ad esercizi precedenti, in quanto si ritiene il fondo attuale sufficiente.

## **DIRITTI DI SEGRETERIA**

La previsione totale è di € 5.166.310,00, così composta:

DESCRIZIONE	IMPORTO
311002 - Diritti Registro Imprese e Attività Artigiane	€ 4.400.000,00
311007 - Diritti tutela del mercato e consumatore	€ 110.000,00
311009 - Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione	€ 60,00
311011 - Diritti Firma Digitale	€ 120.000,00
311016 - Diritti commercio estero	€ 200.000,00
311017 - Diritti di segreteria Ambiente	€ 200.000,00
311018 - Altri diritti	€ 50,00
311027 - Sanzioni	€ 140.000,00
311106 - Restituzione diritti di segreteria	- € 3.800,00
<b>DIRITTI DI SEGRETERIA</b>	<b>€ 5.166.310,00</b>

Le previsioni sono state formulate in misura inferiore al dato di pre-consuntivo 2020 (€ 5.203.130,00) di soli € 36.820,00.

La principale riduzione si ha nello stanziamento per Diritti di segreteria Registro Imprese, inferiore di € 100.000,00 rispetto al dato di pre-consuntivo, essendo stato formulato in un'ottica prudentiale. Si segnala inoltre che nel 2020 non è stato emesso il ruolo sanzioni e questo determina uno stanziamento maggiore del conto Sanzioni nel 2021 di € 79.000,00.

## CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

La previsione totale è di € 968.167,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
312006 – Contributi fondo Perequativo L. 580/93 per progetti	€ 28.000,00
312007 – Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali	€ 4.000,00
312008 – Contributi regionali su progetti	€ 0,00
312017 - Contributo spese di funzionamento CPA	€ 230.000,00
312018 - Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici	€ 100.000,00
312102 - Rimborsi spese personale distaccato	€ 34.000,00
312106 - Affitti Attivi	€ 28.866,00
312108 - Rimborsi e recuperi diversi	€ 6.600,00
312109 - Rimborsi spese di notifica	€ 101.000,00

312112 - Rimborso spese condominiali e altre in relazione ad affitti attivi	€ 20.301,00
312118 - Recupero spese Albo Gestori Ambientali (D.M. 29/12/1993)	€ 320.000,00
312120 - Riversamento compensi dirigenti camerali	€ 3.000,00
312121 - Compensi S.G. e Dirigenti per incarichi aggiuntivi	€ 83.000,00
312122 - Riversamento compensi dipendenti camerali	€ 7.500,00
312123 - Recupero spese legali	€ 3.000,00
312130 - Restituzione di altre entrate ist.li	-€ 1.100,00
<b>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	<b>€ 968.167,00</b>

La previsione di tali proventi subisce una riduzione di € 480.593,00 rispetto al pre-consuntivo 2020 (stimato in € 1.448.760,00).

In particolare non sono state formulate previsioni di contributo per "Contributi regionali su progetti" non avendo allo stato attuale indicazioni su progetti regionali già approvati che prevedano introiti in competenza 2021.

Lo stanziamento di € 28.000,00 per Contributi fondo Perequativo L. 580/93 per progetti è riferito all'ipotesi della prosecuzione del progetto di sostegno all'export anche per il 2021 con finanziamento del Fondo.

La previsione di € 4.000,00 per Altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali è per i rimborsi relativi al progetto Excelsior.

Per quanto riguarda il finanziamento delle funzioni delegate in materia di artigianato la previsione è stata fatta sulla base di quanto previsto dall'art. 6 "finanziamento" della convenzione quadro sottoscritta in data 22/11/2019 dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per l'attività di coordinamento sull'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna inerenti l'Albo delle imprese artigiane di cui alla legge regionale n. 1 del 9 febbraio 2010 modificata dalla legge regionale n. 9 del 30 maggio 2016 e relativa al biennio 2020-2021.

Sono stati previsti ricavi per € 100.000,00 legati alle attività di controllo sulla conformità di prodotti in regime di convenzione con Unioncamere sulla base di Protocolli d'intesa stipulati tra la stessa Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico, sia per avvii di nuovi progetti di vigilanza nazionale che per l'eventuale proroga del progetto avviato nel 2020:

- Convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti elettrici, ghirlande luminose e apparecchi di illuminazione – annualità 2020 (delibera n. 135 del 15 settembre 2020).

A fronte di queste entrate sono stati inseriti corrispondenti stanziamenti tra gli Interventi economici.

Gli affitti attivi e i rimborsi spese condominiali sono stati previsti in relazione al canone che sarà corrisposto dall'azienda speciale C.T.C. quando sarà trasferita presso la nuova sede operativa di via Lepido.

Si conferma di importo significativo la stima dei rimborsi spese di notifica (€ 101.000,00), anche in previsione dell'emissione nel 2021 dei ruoli su sanzioni.

Inoltre si mantengono in linea con il pre-consuntivo il recupero spese dell'albo gestori ambientali.

I compensi che affluiscono all'ente sono relativi alle somme per gli incarichi svolti:

- dal Segretario Generale presso le società Aeroporto G. Marconi Bologna Spa, Bologna Welcome Srl, Infocamere Scrl, Tinexta Spa;
- dal Dirigente del II settore presso Bolognafiere Spa.

Sostanzialmente in linea rispetto al pre-consuntivo gli altri introiti di minore entità.

## PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

La previsione totale è di € 290.600,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
313006 - Altri ricavi attività commerciale	€ 3.200,00
313011 - Ricavi per concessioni	€ 40.400,00
313018 - Ricavi per organizzazione fiere, mostre e altre iniziative promozionali	€ 19.000,00
313025 - Ricavi per servizi di mediazione	€ 170.000,00
313030 - Ricavi vendita carnets ATA	€ 13.000,00
313045 - Vendita bollini e carta filigranata per servizio telemaco	€ 1.000,00
313060 - Proventi concorsi a premio	€ 35.000,00
313070 - Proventi per servizi di conservazione libri digitali	€ 3.000,00
313074 - Proventi da sponsorizzazioni	€ 5.000,00
313076 - Introiti verifica a domicilio strumenti metrici	€ 1.000,00
<b>PROVENTI DA GESTIONE DI BENI SERVIZI</b>	<b>€ 290.600,00</b>

Stimati in aumento i proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi rispetto al pre-consuntivo 2020 (€ 237.369,00), confidando in una ripresa della richiesta dei servizi al termine dell'emergenza epidemiologica.

I ricavi per concessioni sono relativi all'affidamento ad Ager della concessione del servizio di gestione della Borsa merci di Bologna per il biennio 2020-2021.

Nei ricavi per organizzazione fiere sono ricomprese le quote di partecipazione delle imprese alla fiera Marca – Private Label Conference and Exhibition (delibera di Giunta n. 130 del 15 settembre 2020).

Per quanto riguarda i Ricavi per arbitrato si ricorda che con la Giunta camerale, con deliberazione n. 48 del 07 aprile 2020 ha approvato la sottoscrizione della convenzione con la Camera Arbitrale di Milano – CAM srl e la soppressione della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio di Bologna con decorrenza 1 luglio 2020.

Si ricorda che la competenza allo svolgimento delle verifiche a domicilio degli strumenti metrici è assegnata in via esclusiva ai laboratori accreditati, essendo cessato il 18 marzo 2019 il periodo transitorio per le Camere (art. 18 c. 2 D.M. 21 aprile 2017, n. 93).

## VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

In sede previsionale è ipotizzabile una sostanziale identità tra le rimanenze iniziali e quelle finali, data la costanza nella tipologia di beni e nella tempistica di acquisizione degli stessi.

## ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € 22.649.364,00 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Personale	7.106.031,00	31,37%
Funzionamento	7.458.041,00	32,93%
Interventi economici	3.979.318,00	17,57%
Ammortamenti e Accantonamenti	4.105.974,00	18,13%
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>€ 22.649.364,00</b>	<b>100,00%</b>

Rispetto al dato di preconsuntivo gli oneri correnti si riducono di € 7.834.749,00. A fronte dell'incremento del Personale (€ 382.070,00) e del Funzionamento (€ 933.729,00) si

riducono gli Interventi Economici (- € 5.081.876,00) ed Ammortamenti e accantonamenti (- € 4.068.672,00).

## PERSONALE

La previsione relativa al mastro del Personale che comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale è stata stimata in € 7.106.031,00, superiore di € 382.070,00 rispetto al preconsuntivo 2020, pari a € 6.723.961,00.

Trattandosi di documento previsionale, con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali, pertanto gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time – circa € 77.000,00 - per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto.

Inoltre la previsione della spesa di personale tiene conto delle unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2021 tenuto conto delle cessazioni che avverranno nel corso dell'anno. Nel 2021 si è ipotizzato di procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato (categoria B, C e D), è stato quindi inserito uno stanziamento corrispondente al costo per l'assunzione di 2 unità di categoria D, 10 unità di categoria C e 1 unità di categoria B.

Nel dettaglio la previsione è così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
321000 - Retribuzione Ordinaria	€ 3.232.951,00
321002 - Retribuzione Ordinaria Dirigenti	€ 177.017,00
321003 - Retribuzione straordinaria	€ 47.600,00
321004 - Banca ore	€ 5.000,00
321013 - Rimborso attività telelavoro	€ 1.040,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	€ 403.221,00
321016 - Risorse decentrate per le politiche di sviluppo e produttività	€ 1.250.000,00
321017 - Fondo Posizioni organizzative	€ 148.990,00
321022 - Compensi attività Uff.Legale - Risorse decentrate	€ 15.000,00
321023 - Compensi attività Uff.Legale - Fondo Dirigenti	€ 1.000,00
321025 - Compensi incarichi progettazione – Risorse Decentrate	€ 7.500,00
<b>a) competenze al personale</b>	<b>€ 5.289.319,00</b>
322000 - Oneri Previdenziali	€ 1.126.769,00
322003 - Inail dipendenti	€ 22.844,00

322004 - Oneri assistenziali	€ 4.617,00
322010 - Oneri previdenziali dirigenti	€ 138.500,00
322013 - Inail dirigenti	€ 820,00
322014 - Oneri assistenziali dirigenti	€ 540,00
322018 - Oneri Previdenza complementare	€ 42.079,00
<b>b) oneri sociali</b>	<b>€ 1.336.169,00</b>
323000 - Accantonamento indennità anzianità pers. di ruolo ante 2001	€ 279.786,00
323006 - Accantonamento T.F.R. personale di ruolo dal 2001	€ 119.957,00
<b>c) accantonamenti al T.F.R.</b>	<b>€ 399.743,00</b>
324001 – Welfare integrativo	€ 64.800,00
324003 - Spese Pers. Comandato Distaccato Ministeri e distacchi sindacali	€ 16.000,00
<b>d) altri costi</b>	<b>€ 80.800,00</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>7.106.031,00</b>

La previsione è conseguente al quadro di riconfigurazione della struttura camerale iniziata nel 2014 che sta determinando significativi risparmi sulla spesa di personale. Si evidenzia che il numero di unità di personale, di ruolo e con contratti flessibili ed incluso il personale dirigente, era a fine di ogni anno:

Anno	Unità di personale
2013	194
2014	183
2015	171
2016	169
2017	163
2018	148
2019	143

A fine del 2020 il numero delle unità dovrebbe arrivare a 136 oltre ai quattro dirigenti.

Il quadro delle dinamiche del personale è analizzato nella relativa delibera di approvazione del fabbisogno del personale.

Si precisa che è rispettato il limite di spesa per gli oneri per straordinario e banca ore.

La Camera non prevede di attivare nel 2021 contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione, pertanto non sono stati inseriti stanziamenti.

Sono stati stanziati sul conto “322018 - Oneri Previdenza complementare” € 42.079,00 a seguito dell’art. 24 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 “Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici” per Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori delle Regioni e Autonomie Locali e Sanità, fondo finalizzato all’erogazione di trattamenti

pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, l'adesione è libera e volontaria, rimane a carico dell'Ente un contributo pari all'1%. Anche la Previdenza complementare è stata stimata prudenzialmente sul totale del personale, rispetto all'adesione attuale di soli tre dipendenti.

Alla luce dell'articolo 72 del CCNL 21 maggio 2018 gli stanziamenti relativi al welfare integrativo, nel limite degli importi 2018, sono stati riuniti dal 2019 al conto 324001.

Gli accantonamenti sono riferiti all'indennità di anzianità calcolata ai sensi del regolamento Interministeriale delle Camere di Commercio del 12 luglio 1982 per tutto il personale assunto fino al 31 dicembre 2000, mentre per il personale assunto successivamente opera l'accantonamento del TFR in base all'art. 2120 del codice civile.

Nella voce Fondo rischi ed oneri è stato altresì previsto un accantonamento per miglioramenti contrattuali di € 95.774,00.

## **FUNZIONAMENTO**

La previsione totale è di € 7.458.041,00, superiore di € 933.729,00 rispetto al pre-consuntivo 2020.

Di seguito il dettaglio delle voci:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
325000 - Oneri Telefonici	€ 63.000,00
325001 - Oneri di connettività	€ 57.000,00
325003 - Oneri consumo acqua	€ 26.000,00
325004 - Oneri consumo energia elettrica	€ 380.000,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	€ 280.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	€ 223.000,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	€ 220.500,00
325022 - Oneri per Manutenzione Ordinaria beni Mobili	€ 30.500,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	€ 266.000,00
325030 - Oneri per assicurazioni	€ 74.000,00
325040 - Oneri Consulenti ed Esperti	€ 135.250,00
325043 - Oneri Legali	€ 39.000,00
325050 - Oneri Automazione Servizi	€ 527.995,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	€ 300,00
325052 - Banche dati on-line	€ 29.000,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	€ 74.900,00
325054 - Oneri di Pubblicità legale	€ 3.000,00
325055 - Oneri di Pubblicità	€ 9.180,00

325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	€ 75.000,00
325057 - Oneri mezzi di trasporto oggetto di contenimento	€ 500,00
325058 - Altri oneri per mezzi di trasporto non oggetto di contenimento	€ 1.000,00
325060 - Oneri per Stampa Pubblicazioni	€ 10.000,00
325066 - Oneri per facchinaggio	€ 165.500,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	€ 86.790,00
325072 - Buoni Pasto	€ 57.000,00
325074 - Oneri per la Formazione del Personale	€ 68.000,00
325075 - Rimborsi spese missioni	€ 15.500,00
325077 - Rimborsi spese missioni attività ispettiva	€ 2.000,00
325078 - Oneri per accertamenti sanitari	€ 10.000,00
325079 - Oneri per la sicurezza	€ 47.100,00
325080 - Oneri deposito atti presso terzi	€ 30.000,00
325081 - Oneri per adempimenti privacy (dal 2018)	€ 4.000,00
325082 - Oneri per rilegature	€ 600,00
325084 - Oneri condominiali a carico ente	€ 22.000,00
325099 - Oneri per servizi esterni	€ 619.088,00
<b>a) Prestazioni servizi</b>	<b>€ 3.652.703,00</b>
326000 – Affitti passivi	€ 721.752,00
326001 – Oneri per Concessioni	€ 2.928,00
326002 - Noleggio macchinari	€ 14.300,00
326005 - Noleggio automezzi oggetto di contenimento	€ 3.750,00
326008 - Oneri condominiali a carico ente	€ 94.720,00
<b>b) Godimento di beni di terzi</b>	<b>€ 837.450,00</b>
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	€ 4.000,00
327003 - Abb. Riviste e Quotidiani	€ 2.000,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	€ 25.500,00
327007 - Costo acquisto carnet ATA	€ 18.000,00
327008 - Oneri per acquisto Certificati d'origine	€ 10.000,00
327009 - Altro materiale di consumo no cancelleria	€ 24.488,00
327010 – Oneri acquisto Prodotti Telematici	€ 252.000,00
327011 – Oneri per materiali telemaco	€ 1.000,00
327015 - Oneri Vestiario di Servizio	€ 500,00
327017 - Imposte e tasse	€ 810.000,00
327040 – Oneri Finanziari e Fiscali	€ 200,00
327048 – Oneri per contenimento della spesa pubblica	€ 657.000,00
<b>c) Oneri diversi di gestione</b>	<b>€ 1.804.688,00</b>
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	€ 320.000,00
328002 - Contributo Ordinario Unioncamere Italiana	€ 325.900,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	€ 383.000,00
328006 - Infocamere S.c.p.a. - Contributo consortile obbligatorio	€ 85.000,00

<b>d) Quote associative</b>	<b>€1.113.900,00</b>
329008 - Rimborsi Consiglio-Giunta-Presidente	€ 1.800,00
329009 - Compensi Collegio dei Revisori	€ 31.500,00
329010 - Rimborsi Collegio dei Revisori	€ 6.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi OIV	€ 10.000,00
<b>e) Organi istituzionali</b>	<b>€49.300,00</b>
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>€7.458.041,00</b>

Il Piano triennale 2021-2023 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili aggiorna la programmazione delle attività e dei relativi costi. Si rimanda pertanto a tale documento, deliberazione di Giunta n. 200 del 1 dicembre, il dettaglio che trova applicazione negli importi suindicati.

Le prestazioni di servizi previste in € 3.652.703,00 aumentano rispetto al pre-consuntivo 2020 (€ 2.664.348,00) di € 988.355,00.

La voce più rilevante è data dagli Oneri per servizi esterni (€ 619.088,00) in aumento rispetto al preconsuntivo di € 59.942,00, in previsione dell'affidamento del servizio per le nuove procedure di semplificazione del Registro Imprese.

Anche gli Oneri di automazione si incrementano rispetto al pre-consuntivo dal momento che i servizi i cui canoni sono stati azzerati da Infocamere nel 2020 ritorneranno a pagamento.

Gli incrementi più consistenti rispetto al pre-consuntivo si registrano per gli Oneri consumo energia elettrica (+ € 208.300,00) e per gli Oneri per facchinaggio (+ € 149.300,00), legati al trasferimento alla nuova sede operativa.

Anche gli oneri per consulenti ed esperti sono previsti in crescita rispetto al preconsuntivo (+ € 110.250,00) per l'acquisizione di incarichi relativi alle partecipazioni camerali e per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e per gli impianti della nuova sede.

Gli oneri per godimento beni di terzi si incrementano di € 682.754,00 rispetto al pre-consuntivo, avendo inserito gli stanziamenti per la locazione passiva della nuova sede operativa e delle relative spese.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, in questo conto rientrano tutti gli altri costi sostenuti dalla Camera per il normale funzionamento dell'Ente. E' stato previsto un importo complessivo di € 1.804.688,00, notevolmente inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2020 (€ 2.543.839,00), esercizio in cui sono state contabilizzate le imposte sui dividendi/riserve distribuiti da Tecno Holding Spa. Per il 2021 non è stata inserita la

previsione di importi per la tassazione di dividendi, in coerenza con la prudenziale mancata previsione delle relative entrate. Il conto imposte e tasse somma ad € 810.000,00, principalmente IRAP (€ 420.000,00), IMU (€ 266.000,00) ed IRES (€ 50.000,00).

La Legge n. 160 del 27/12/2019 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” ha introdotto una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, finalizzata principalmente alla realizzazione di interventi volti ad un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi.

L'art. 1 comma 590 della L. 160/2019 prevede che “*Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all' articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 , ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale.*”

L'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 dispone inoltre “*Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento.*”

I costi sostenuti dalla Camera di Bologna nel 2018 per le norme di contenimento della spesa pubblica di cui al suddetto allegato A ammontano ad € 592.999,65:

<b>Norme di contenimento</b>	<b>Consuntivo 2018</b>
art. 61 D.L. 112/2008	€ 70.212,00
art. 6, comma 21, D.L. 78/2010	€ 93.456,77
art. 8, comma 3, D.L. 95/2012	€ 286.220,59
art. 8, co. 3, D.L. 95/2012 e art. 50, co. 3, D.L. 66/2014	€ 143.110,29
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 592.999,65</b>

Non essendo stato ricompreso nell'allegato A della L 160/2019 il versamento ai sensi dell'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010 convertito L. n. 122/2010 per spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, ammontante per la Camera di Bologna ad € 4.235,30, il relativo limite di spesa continua a rimanere in essere ed il versamento non deve essere incrementato del 10%.

La Camera di Commercio di Bologna ha quindi rideterminato i propri versamenti in:

- € 652.299,62 versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A;
- € 4.235,30 versamento al capitolo 3422 - capo X - bilancio dello Stato ai sensi art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).

Lo stanziamento a preventivo è pertanto di € 657.000,00.

La legge 160/2019 all'art. 1 comma 591 ha fissato il limite di spesa per acquisto di beni e servizi *“A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per le quali resta fermo l'obbligo di versamento previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come incrementato ai sensi del comma 594”*.

Relativamente a tale prescrizioni il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con la propria nota n. 88550 del 25 marzo 2020 ed ulteriori indicazioni sono state date da Unioncamere Nazionale con nota prot. 29772 del 14 aprile 2020.

La Camera di Commercio di Bologna presenta i seguenti valori per il triennio 2016-2018 da confrontare con le previsioni per il 2021:

	2016	2017	2018	2021
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B) 7 per servizi				
B) 7a erogazione di servizi istituzionali (escluso interventi economici)	-	-	-	-
B) 7b acquisizione di servizi	€ 2.433.693,73	€ 2.363.873,59	€ 2.272.570,67	€ 3.517.453,00
B) 7c consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	€ 14.089,81	€ 11.242,16	€ 7.894,10	€ 135.250,00

B) 7d compensi ad organi amministrazione e controllo	€ 134.989,69	€ 58.200,32	€ 61.018,62	€ 49.300,00
B) 8 per godimento beni di terzi	€ 26.590,75	€ 25.083,36	€ 21.943,07	€ 837.450,00
Totale B) 7 + B) 8	€ 2.609.363,98	€ 2.458.399,43	€ 2.363.426,46	€ 4.539.453,00

La media del triennio 2016-2018 è pari ad € 2.477.063,29, inferiore di € 2.062.389,71 rispetto alle previsioni del 2021.

I proventi 2018 sono stati superiori rispetto ai proventi complessivi che si ipotizza di conseguire nel 2020, assumendo i dati del pre-consuntivo; non è quindi possibile l'applicazione del comma 593 della legge di bilancio che permette il superamento del limite in presenza di maggiori entrate.

Negli ultimi anni sono stati valutati vari scenari per la dislocazione delle sedi e si è deciso di procedere alla dismissione dell'attuale sede di Palazzo degli Affari, che necessiterebbe di ingenti investimenti di ristrutturazione e per la messa in sicurezza, e che comunque ha ormai dei volumi dimensionali eccessivi rispetto alle odierne necessità dell'ente, con riscontri negativi in termini di costi per manutenzioni ed imposte. Si è ritenuto più conveniente il trasferimento della sede operativa in un immobile in locazione, con successiva dismissione del Palazzo Affari. Il contratto per la nuova sede è stato sottoscritto nel 2019 e la relativa decorrenza economica è stata fissata al 1 novembre 2020. E' evidente il cambio di paradigma in corso, che porterà dalla fine del 2020 ad avere allocati tra gli oneri per godimento beni di terzi i costi per la locazione e le relative spese. Inoltre sul 2021 graveranno da un lato i costi specifici per il trasferimento degli uffici e per l'avvio dell'operatività, mentre dall'altro sono ancora presenti i costi per la gestione del Palazzo degli Affari.

Sono stati valutati in circa € 1.417.000,00 gli stanziamenti sul 2021 legati alla nuova sede di Lepido.

D'altra parte si deve tener conto della progressiva diminuzione delle unità di personale in servizio alla Camera. Rispetto alla pianta organica fissata dal Ministero in 156 unità il 2020 si chiuderà con 140 unità effettive. Per mantenere gli attuali livelli di servizio sono state avviate negli ultimi anni talune esternalizzazioni di servizio che incidono sugli oneri di funzionamento, e quindi sui costi per acquisto di beni e servizi, per € 619.000,00.

In tal modo lo scostamento di € 2.062.389,71 rispetto al limite viene giustificato per € 2.036.000,00. Occorrerà monitorare tali spese, su cui vigila il Collegio dei Revisori, per l'allineamento con la normativa.

La difficoltà della Camera risiede anche nel repentino calo delle entrate legate ai dividendi delle partecipate che ha di fatto rivoluzionato il bilancio. Si osserva inoltre che la norma prevede il confronto tra due valori affatto differenti, in particolare in un bilancio che soggiace ai principi della contabilità di stato: si confrontano infatti valori prudenziali a preventivo e valori effettivi a consuntivo. Si evidenzia infine che tale norma non appare coerente con le più avanzate strategie aziendali, non pare tenere conto della necessaria flessibilità non più relegabile al solo mondo privato. Outsourcing di attività non core ed utilizzo pieno ed intensivo del capitale, senza la fissità di imponenti immobilizzazioni, apparivano a questa Camera come la migliore scelta gestionale.

La legge 160/2019 all'art. 1 comma 610 ha individuato per le spese informatiche un risparmio da conseguire *“Le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali nonché delle società dagli stessi partecipate, assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017”*.

il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nell'apposita sezione della circolare n.9 del 21 aprile 2020, nell'analizzare le novità introdotte con l'articolo 1, commi 610-611 della legge 27 dicembre 2019, n.160 ha fornito direttive. Anche Unioncamere Italiana ha fornito talune indicazioni con la propria nota prot 16175 del 5 agosto 2020.

La media delle spese degli esercizi 2016 e 2017 che sono state individuate come afferenti alla gestione corrente del settore informatico è pari ad € 311.339,39, il relativo risparmio annuale da conseguire è di € 31.133,94. Gli stanziamenti 2021 per spese informatiche ammontano ad € 333.384,00 di cui € 276.384,00 imputate agli Oneri automazione servizi ed € 57.000,00 agli Oneri di Connettività.

In corso d'anno si dovrà tenere sotto controllo i costi dell'ente per assicurare il risparmio del dettato normativo. Si rileva anche in questo caso come la legge di bilancio 160/2019 incida sulle spese volte alla trasformazione digitale dell'ente ed appaiono quindi inconferenti con la programmazione più volte indicata dai Ministeri della Funzione Pubblica e dell'Innovazione Tecnologica. In ogni caso i valori iscritti a bilancio sono stati determinati concordandoli con le diverse area ed in particolare con l'Area Informatica, stabilendo quanto effettivamente necessario.

Per tenere più sotto controllo il contenimento delle spese informatiche si sono distinti in specifici conti gli Oneri di connettività (325001), rientranti nel computo di tali spese, e gli Oneri per banche dati on-line (325052), escluse dalla riduzione.

Gli stanziamenti degli organi istituzionali, in particolare del Collegio dei Revisori, sono stati rideterminati tenendo in considerazione il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell' 11 dicembre 2019, in vigore dal 5 febbraio 2020.

Le quote associative, previste per un valore complessivo di € 1.113.900,00, sono sostanzialmente invariate rispetto al pre-consuntivo (+ € 1.471,00). Comprendono:

- le quote istituzionali per l'Unioncamere Nazionale e l'Unione Regionale. Per il 2021 si è determinata la prima in € 325.900,00, come percentuale del 2,0% del diritto annuale comprensivo della maggiorazione del 20%, al netto delle spese per la riscossione con modello F24 e dell'accantonamento per la svalutazione dei crediti, e dei diritti di segreteria, quali risultano dall'Allegato C dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (al 31 dicembre 2019). La quota associativa all'Unione Regionale è stata definita in € 383.000,00, come applicazione della percentuale del 2,7% sulle medesime voci, al netto della maggiorazione del 20% del diritto annuale;
- la quota per il Fondo Perequativo Unioncamere ai sensi dell'art. 18 della L. 580/93 (€ 320.000,00). Tale importo deriva dal consueto calcolo in applicazione delle aliquote del decreto interministeriale 21 aprile 2011, sull'ipotesi di diritto annuale riscosso al 31 dicembre 2020.
- il contributo consortile obbligatorio ad Infocamere S.c.p.a. per € 85.000,00, calcolato assestandosi al valore fissato inizialmente come contributo 2020. Si precisa che allo stato attuale non si hanno indicazioni su quale sarà l'entità del contributo richiesto, molto variabile nel corso degli anni in base ai risultati che consegue in corso di anno la società consortile.

## INTERVENTI ECONOMICI

Gli interventi previsti per l'esercizio 2021 ammontano complessivamente ad € 3.979.318,00 e sono finalizzati ad iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche come definiti nella tabella di seguito:

Conto	Prodotto	Intervento	IMPORTO
330001	20751201	Progetto di valorizzazione dell'archivio storico e del Palazzo della Mercanzia	15.000,00
330001	20810802	Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	26.000,00
330001	20810601	Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	500,00
330001	20812201	Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	100.000,00
330001	20812801	Punto UNI	244,00
330001	20813201	OCRI - Organismi per la composizione delle crisi d'impresa	133.600,00
330001	30810251	Commissioni arbitrali e conciliative	90.000,00
330001	20210207	Altri progetti – Progetti estero CCIAA BO	30.000,00
330001	20210228	Progetto Deliziando	5.000,00
330001	20316101	Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	6.100,00
330001	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	84.000,00
330001	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	30.000,00
330001	20210232	Promozione export internazionalizzazione intelligente	18.000,00
330001	30311351	Valorizzazione delle produzioni locali (fiere att.tà commerciale)	50.000,00
<b>Totale 330001 – Iniziative dirette di promozione e informazione economica</b>			<b>588.444,00</b>
330028	20411301	C.T.C. - Stanziamento camerale art. 65 del DPR 254/2005	480.000,00
330028	20210207	Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	30.000,00
330028	20311201	Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	105.874,00
330028	20316601	Contributi a sostegno delle imprenditrici mamme	200.000,00
330028	20312801	Contributi per processi di aggregazione aziendale delle imprese	1.000.000,00
330028	20314901	Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	400.000,00
330028	20316201	Punto Impresa Digitale (PID)	510.000,00
330028	20411801	Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	110.000,00
330028	20210232	Promozione export internazionalizzazione intelligente	255.000,00
330028	20412001	Bando per borse di studio studenti	100.000,00
330028	20316301	Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana	200.000,00
<b>Totale 330028 – I.E. Contributi</b>			<b>3.390.874,00</b>
<b>TOTALE INTERVENTI ECONOMICI</b>			<b>3.979.318,00</b>

Il Consiglio ha individuato con la propria relazione previsionale e programmatica per l'anno 2021, approvata il 29 ottobre 2020, le proprie linee di intervento e gli obiettivi

strategici ad esse afferenti. Le risorse complessivamente assegnate a queste progettualità ammontano complessivamente ad € 2.446.474,00 e sono così distinte:

- Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni. Formazione lavoro € 140.000,00;
- Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese € 594.000,00;
- Promozione turistica e culturale integrata e di qualità. Turismo € 305.874,00;
- Promozione e sviluppo processi di aggregazione/fusione delle imprese € 1.000.000,00;
- Progetto costituzione organismi di composizione della crisi d'impresa -D.lgs. n. 14 12/01/2019 - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza Diffusione e formazione alle imprese. Sperimentazione progetto regionale Irene € 133.600,00;
- Promozione export e internazionalizzazione intelligente. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. € 273.000,00

A fronte della decisione del Consiglio camerale (delibera n. 17 del 26 novembre 2019) di approvare l'aumento del diritto annuale nella misura del 20% nel triennio 2020-2022, per aderire ai seguenti progetti di sistema, con la ripartizione percentuale delle risorse complessive indicata tra parentesi:

- a. Punto Impresa Digitale (45%)
- b. Formazione Lavoro (10%)
- c. Turismo (15%)
- d. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I. (20%)
- e. Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario (10%)

il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'incremento della misura del diritto annuale ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 con decreto del 12 marzo 2020.

In sede di avvio sono stati previsti i costi annuali di realizzazione. Si tratta di risorse destinate sia alla contribuzione diretta alle imprese sia ad iniziative e acquisizioni strumentali alle imprese medesime. Mentre i costi esterni per l'acquisizione di beni e servizi e i contributi alle imprese vengono allocati tra le specifiche iniziative degli interventi economici, i costi interni e le spese generali a forfait vengono inserite rispettivamente tra gli stanziamenti per personale e funzionamento.

Sulla base del provento netto 2021 di € 1.386.000,00 l'Area Promozione ha quindi programmato i seguenti costi 2021 per i cinque progetti:

VOCI DI COSTO	PUNTO IMPRESA DIGITALE 45%	FORMAZIONE LAVORO 10%	TURISMO 15%	PREPARAZ. PMI AI MERCATI ESTERI 20%	PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA 10%	TOTALI
<b>Costi interni incluse spese generali</b>	33.180,00	23.110,00	3.900,00	4.200,00	5.000,00	69.390,00
<b>Costi esterni:</b>						
1. Servizi tecnici di supporto, inclusi promoter (ove previsti)	61.000,00					61.000,00
2. Formazione personale camerale e promoter						
3. Eventi indirizzati alle PMI e specialisti / professionisti ( o per l'orientamento e transizione scuola-lavoro e università-lavoro)					5.000,00	5.000,00
4. Servizi di assistenza tecnica / Collaborazioni esterne			204.000,00	255.000,00	128.600,00	587.600,00
5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi	19.520,00	5.490,00		18.000,00		43.010,00
6. Attività di comunicazione						
7. Attrezzature						
<b>Totale costi esterni</b>	80.520,00	5.490,00	204.000,00	273.000,00	133.600,00	696.610,00
<b>8. Voucher / contributi</b>	510.000,00	110.000,00				620.000,00
<b>TOTALE COSTI ANNUALI PROGETTI</b>	<b>623.700,00</b>	<b>138.600,00</b>	<b>207.900,00</b>	<b>277.200,00</b>	<b>138.600,00</b>	<b>1.386.000,00</b>

Con il presente Preventivo 2021 vengono invece inseriti stanziamenti tra gli interventi promozionali per complessivi € 1.291.600,00:

VOCI DI COSTO	PUNTO IMPRESA DIGITALE 45%	FORMAZIONE LAVORO 10%	TURISMO 15%	PREPARAZ. PMI AI MERCATI ESTERI 20%	PREVENZION E CRISI D'IMPRESA 10%	CONTO DI BILANCIO
1. Servizi tecnici di supporto, inclusi promoter (ove previsti)	61.000,00					330001
3. Eventi indirizzati alle PMI e specialisti / professionisti ( o per l'orientamento e transizione scuola-lavoro e università-lavoro)					5.000,00	330001
4. Servizi di assistenza tecnica / Collaborazioni esterne			204.000,00	255.000,00	128.600,00	330001/330028
5. Piattaforme informatiche, banche dati e strumenti di analisi				18.000,00		330001
6. Attività di comunicazione					-	330001
8. Voucher / contributi	510.000,00	110.000,00			-	330028
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>571.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>204.000,00</b>	<b>273.000,00</b>	<b>133.600,00</b>	

La Giunta inoltre, in coerenza con gli indirizzi del Consiglio e in un'ottica di prosieguo e consolidamento della promozione alle imprese, conferma per il 2021 alcuni interventi già avviati negli scorsi esercizi sui quali si è avuto un adeguato riscontro:

- € 200.000,00 per contributi a sostegno delle imprenditrici mamme;
- € 400.000,00 per contributi ad imprese in tema di sicurezza;

Inoltre si rimarca lo stanziamento di € 100.000,00 per l'iniziativa proposta da Unioncamere attraverso bandi delle Camere di commercio per l'assegnazione di borse di studio agli studenti universitari in corso il cui genitore - lavoratore autonomo o titolare di ditta individuale - abbia subito una consistente perdita di fatturato dell'attività lavorativa nel primo semestre del 2020 (delibera di Giunta n. 125 del 15 settembre 2020).

Un'attenzione particolare, nell'ambito degli Interventi economici, merita infine l'Azienda Speciale per la quale si conferma anche per il 2021 uno stanziamento camerale, ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005, di € 480.000,00. E' ormai pienamente compiuta l'integrazione con le attività camerali, incluse quelle di nuova programmazione per la parte di sviluppo seminariale e formativo alle imprese del territorio.

## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

La previsione totale è di € 4.105.974,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
340003 - Amm.to Concessioni e licenze	€ 20.500,00
<b>IMMOB. IMMATERIALI</b>	<b>€ 20.500,00</b>
341000 - Amm.to Fabbricati	€ 467.800,00
341002 - Amm.to Impianti Generici	€ 133.100,00
341013 - Amm.to Arredi	€ 57.000,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	€ 36.100,00
341018 - Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	€ 100,00
341021 - Amm.to Attrezzature informatiche	€ 28.600,00
<b>IMMOBIL. MATERIALI</b>	<b>€ 722.700,00</b>
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.-SANZ-INT	€ 2.755.000,00
342001 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Diversi	€ 35.000,00
342002 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Sanzioni	€ 75.000,00
342003 - Accantonamento F.S.C. incremento 20% Diritto annuale	€ 402.000,00
<b>SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>€ 3.267.000,00</b>

343001 - Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per competenze stipendiali	€ 77.000,00
343003 - Accantonamento fondo miglioramenti contrattuali per FIA e TFR personale	€ 18.774,00
<b>FONDI SPESE FUTURE</b>	<b>€ 95.774,00</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>€ 4.105.974,00</b>

Gli ammortamenti previsti in complessivi € 743.200,00, contro un pre-consuntivo di € 523.646,00, sono stati calcolati utilizzando le consuete aliquote approvate dal Collegio dei revisori. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2021.

La previsione di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Diritto annuale e relative sanzioni e interessi, per il quale si rimanda a quanto indicato nell'illustrazione dei proventi correnti, è correlato all'ammontare previsto del credito, ipotizzando una percentuale di svalutazione dell' 85% più elevata rispetto agli scorsi esercizi, in considerazione del probabile minore gettito per le difficoltà economiche e di liquidità delle imprese in questo periodo di crisi.

In tabella viene esposto in maggiore dettaglio per le diverse tipologie di proventi:

	<b>Ricavo 2021</b>	<b>Accantonamento a fsc</b>	<b>Provento netto</b>
Diritto annuale	8.942.000,00	2.012.000,00	6.930.000,00
Diritto annuale incremento 20%	1.788.000,00	402.000,00	1.386.000,00
<b>Totale diritto annuale</b>	<b>10.730.000,00</b>	<b>2.414.000,00</b>	<b>8.316.000,00</b>
Sanzioni	880.000,00	740.000,00	140.000,00
Interessi	5.000,00	3.000,00	2.000,00
<b>Totale</b>	<b>11.615.000,00</b>	<b>3.157.000,00</b>	<b>8.458.000,00</b>

Gli ulteriori accantonamenti per svalutazione crediti sono relativi a crediti da ruoli per sanzioni amministrative e relative spese di notifica, non previsti nel dato di pre-consuntivo in quanto nel 2020 non si è emesso il ruolo.

Gli accantonamenti Fondo spese future ammontano complessivamente ad € 95.774,00 a fronte di un pre-consuntivo 2020 di € 4.121.000,00. Quest'ultimo valore è per € 4.024.200,00 costituito dall'accantonamento perdite su partecipazioni per la società Tecno Holding Spa, in considerazione della riduzione del patrimonio netto della società conseguente alla consistente distribuzione di riserve ai soci, che potrebbe determinare in via duratura un valore contabile per l'Ente inferiore a quello iscritto nel bilancio camerale.

A fronte di tale accantonamento è prevista tra i proventi mobiliari 2020, la quota di dividendo spettante all'Ente, € 4.105.278,00.

Gli accantonamenti fondo miglioramenti contrattuali sono stati calcolati considerando gli importi previsti dall'ipotesi di Contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 dei dirigenti delle Regioni ed enti locali, dirigenti professionali tecnici amministrativi e dei segretari comunali e provinciali, siglato il 16 luglio 2020.

## PROVENTI FINANZIARI

La previsione totale è di € 16.200,00, così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
350001 - Interessi attivi c/c tesoreria	€ 200,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	€ 11.000,00
350005 - Altri interessi attivi	€ 5.000,00
350006 - Proventi mobiliari	€ 0,00
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>€ 16.200,00</b>

Il dato è notevolmente inferiore al pre-consuntivo 2019 (€ 4.122.378,00) per la valutazione prudenziale di non inserire nel 2021 entrate per dividendi da partecipazioni, essendo noto solo al momento dell'approvazione dei bilanci di esercizio l'eventuale *pay out*.

La previsione degli interessi attivi tiene conto del tasso di interesse dello 0,001% lordo sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere di cui al D.M. 9 giugno 2016.

## ONERI FINANZIARI

La previsione totale è di € 700,00 così costituita:

DESCRIZIONE	IMPORTO
351000 - Interessi Passivi	€ 500,00
351003 – Differenze passive di cambio	€ 200,00
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>€ 700,00</b>

Il dato di previsione è in linea con il pre-consuntivo.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari 2021 sono pari ad € 385.000,00. Infatti nel 2020 è stata svolta la gara per la vendita dell'appartamento al terzo piano di Palazzo Mercanzia. La stipula avverrà presumibilmente nel 2021, quindi si è inserito lo stanziamento a titolo di plusvalenza da alienazione ben patrimoniali.

Si rilevano invece tra i proventi straordinari del pre-consuntivo 2020 (€ 2.522.075,00) sopravvenienze attive per € 2.217.378,00. Tra queste si segnala in particolare:

- € 1.000.000,00 conseguente alla riduzione del fondo rischi risarcimenti da liti e cause legali a seguito di sentenza favorevole alla Camera;

- € 328.525,00 per riduzione importo IRES 2019 a seguito ricevimento delle certificazioni degli utili da parte di Aeroporto ed Interporto;

- € 261.958,00 per riduzione del fondo indennità di anzianità di quote relative alle posizioni organizzative

Oltre all'eliminazione di alcuni debiti anni precedenti legati ad iniziative promozionali.

Non si è ritenuto di inserire nel 2021 un ulteriore accantonamento straordinario al Fondo Svalutazione Crediti da Diritto annuale anni precedenti, considerando sufficienti gli accantonamenti già operati a tal fine fino al 2016.

## RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non si è inserito alcuno stanziamento 2021 delle rettifiche, considerato il carattere straordinario delle stesse.

Nel pre-consuntivo 2020 sono invece confermate le svalutazioni delle società partecipate per € 1.233,00, con riferimento alla svalutazione per perdite durevoli della società Imola Scalo Srl in liquidazione, non controllata o collegata.

## PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti riportato nello schema di Bilancio 2021 prevede, rispetto ad un pre-consuntivo 2020 stimato in € 6.799.438,00, interventi pari a complessivi € 11.830.750,00, come di seguito dettagliati.

Conto/ Mastro	Descrizione	Pre- consuntivo 2020	Preventivo 2021
110100	Totale Concessioni e licenze Acquisto licenze varie	39.922,00	40.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>39.922,00</b>	<b>40.000,00</b>
111000	Totale Terreni	0,00	2.850,00

111004	Manutenzioni straordinarie su fabbricati di cui: € 47.000,00 Spese tecniche lavoro impianto climatizzazione P.M. € 40.000,00 Urgenze	12.753,00	87.000,00
111005	Manutenzioni straordinarie su fabbricati per adeguamenti normativi di cui: € 179.000,00 Opere ed interventi per conseguimento CPI a P.M. € 26.000,00 Compensi DL e supporto RUP CPI a P.M. € 18.000,00 Urgenze	6.291,00	223.000,00
111004 -111005 Totale		19.044,00	310.000,00
111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati (verifica colonne loggiato PM dopo lavori CPI)	0,00	30.000,00
111100	Totale Impianti generici (P.M. climatizzazione € 362.000,00; videosorveglianza PM € 15.000,00; nuova sede operativa € 138.400,00 per impianti di videosorveglianza, antintrusione, controllo accessi e numeratore)	150.000,00	515.400,00
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione	0,00	0,00
111200	Totale Macchine ordinarie di ufficio	0,00	0,00
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia (di cui web conference e sala multimediale P.M. e nuova sede operativa)	458,00	235.000,00
111300	Totale Attrezzature informatiche (Hardware per smartworking e nuova sede operativa)	1.450,00	80.000,00
111410	Totale Arredi (per nuova sede operativa)	13.000,00	617.000,00
111600	Totale Biblioteca	0,00	500,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>183.952,00</b>	<b>1.790.750,00</b>
112000-112002	Partecipazioni azionarie contr/coll e non	6.575.564,00	10.000.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>6.575.564,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>6.799.438,00</b>	<b>11.830.750,00</b>

Gli interventi 2021 inseriti nel Piano degli investimenti per lavori di

- "Interventi di climatizzazione presso Palazzo Mercanzia" (€ 47.000,00 + € 362.000,00)
- "Adeguamento normativo Palazzo Mercanzia per ottenimento CPI" (€ 179.000,00 + € 26.000,00)

sono compresi nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 provvisorio, pubblicato sul sito camerale in attesa dell'approvazione definitiva con determinazione del Segretario Generale da adottarsi in sede di assegnazione del budget dirigenziale.

Relativamente alla voce Terreni l'importo inserito di € 2.850,00 si riferisce all'acquisto pro-quota di un lotto di terreno su cui sorge una porzione del fabbricato della Centrale Termo frigorifera del quartiere fieristico, di cui la Camera di Commercio di Bologna è comproprietaria, facendo parte della Comunione degli Utenti in quanto proprietaria del Palazzo degli Affari.

Il D.P.R. n. 254/2005 non prevede che nel Piano degli investimenti siano esposti i disinvestimenti. Per tale motivo non si dà evidenza delle previste dismissioni di alcuni degli immobili di proprietà dell'Ente, come dettagliate nel Piano triennale di investimento 2021-2023 adottato con delibera di Giunta n. 198 del 1 dicembre 2020.

Si ricorda che la presenza delle Camere di Commercio nell'economia del territorio, del Paese discende dalla *mission* camerale definita per legge. La Legge 580/1993 (così come modificata dal D.lgs. 219/2016) all'art. 2, comma 4 dispone infatti: "Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico."

Nei bilanci degli scorsi anni erano stati inseriti stanziamenti intorno ai 24.000.000,00 per poter incrementare le quote di partecipazione in società qualora emergessero opportunità per il consolidamento e lo sviluppo delle stesse.

In data 31 gennaio 2020 sono state acquistate 565.500 azioni di Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. al prezzo di € 11,60 cadauna, per un importo complessivo di € 6.559.800,00. Con questa operazione l'Ente camerale ha incrementato la propria partecipazione nella società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. che è passata da n. 13.558.877 azioni, pari al 37,533% del capitale sociale, a n. 14.124.377 azioni, pari al 39,098% del capitale sociale.

Si ritiene di mantenere uno stanziamento anche per il 2021 di € 10.000.000,00.

Allo stesso modo delle immobilizzazioni materiali non si evidenziano le future dismissioni di alcune partecipazioni camerale in applicazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Bologna adottato con delibera di Giunta n. 64 del 31 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), aggiornato dalla "relazione sullo stato di attuazione della revisione periodica delle partecipazioni societarie, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 223 del 20 dicembre 2018 (ai sensi dell'art. 20, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.) e analisi delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Bologna anno 2019, con riferimento alla situazione al 31.12.2018 (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.) - Determinazioni", adottata dalla Giunta con Deliberazione n. 203 del 19 dicembre 2019.

### **BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE**

Il D.M. 27/3/2013 dispone la redazione del budget economico pluriennale. In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12 settembre 2013 si è predisposto tale documento articolato secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell'ambito del "Valore della produzione" ("Proventi correnti" dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto erogante, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei "Costi della produzione" ("Oneri correnti" dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- costi per acquisizione di servizi e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle previsioni su base triennale, contenute nello schema di Budget pluriennale allegato al D.M. 27 marzo 2013, affiancate alle risultanze dei consuntivi 2018 - 2019 e del pre-consuntivo 2020.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2018 CONSUNTIVO	2019 CONSUNTIVO	PREVISIONI			
			2020 PRE- CONSUNTIVO	2021	2022	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	19.932.108	20.937.845	19.734.259	18.010.077	18.525.000	16.605.000
<i>di cui Proventi fiscali e parafiscali (Diritto annuale)</i>	<i>12.861.195</i>	<i>13.406.828</i>	<i>12.845.000</i>	<i>11.585.000</i>	<i>12.125.000</i>	<i>10.205.000</i>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 21.449.863	- 26.391.774	-30.484.113	-22.649.364	-21.470.000	-20.929.000
DIFFERENZA (A-B)	-1.517.755	-5.453.928	-10.749.854	-4.639.287	-2.945.000	-4.324.000
Proventi finanziari	6.539.812	9.295.375	4.122.378	16.200	17.000	17.000
Oneri finanziari	-18.509	-7.273	-500	-700	-1.000	-1.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.521.303	9.288.102	4.121.878	15.500	16.000	16.000
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni attivo patrimoniale	-394.573	-2.504	-1.233	0	0	0
D) TOT.RETTIFICHE VAL.ATT.FINANZIARIA	-394.573	-2.504	-1.233	0	0	0
Proventi straordinari	442.763	968.960	2.522.075	385.000	0	0
Oneri straordinari	- 31.382	- 17.695	0	0	0	0
E) TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE	411.382	951.265	2.522.075	385.000	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	5.020.357	4.782.935	-4.107.134	-4.238.787	-2.929.000	-4.308.000

Si sottolinea che negli ultimi anni si sono realizzati significativi proventi finanziari per distribuzione di dividendi dalle partecipate, ma per ragioni di prudenza, coerentemente con i principi della contabilità di Stato, nei previsionali non venivano inseriti stanziamenti per queste poste, come per le relative imposte. Ora al principio di prudenziale valutazione delle entrate si affianca la consapevolezza della difficile situazione che stanno attraversando le società partecipate a causa dell'emergenza sanitaria in corso, che rende quanto mai improbabile lo stacco di cedole nel 2021.

Per quanto riguarda la sede operativa, il relativo contratto di locazione decorre dal 1 novembre 2020 e sul 2021 ricadranno i principali costi per l'attivazione della nuova sede e per il trasferimento degli uffici.

Si è inoltre ipotizzato di alienare lo stabile di Imola ed il Palazzo Affari entro il 2022, questo determinerà una riduzione delle imposte (redditi fondiari e Imu), degli ammortamenti e degli oneri di manutenzione, che si è ipotizzato compensino gli oneri per la locazione.

I proventi correnti si sono attestati su valori superiori a € 19.000.000,00 per le annualità fino al 2020. Nella programmazione del prossimo triennio si è prevista una riduzione dei proventi, in particolare del diritto annuale legato all'attuale andamento economico.

In coerenza con tale riduzione deve rimanere l'attenzione dell'Ente sul controllo degli oneri correnti per garantire la piena sostenibilità economico patrimoniale, nonché finanziaria, a lungo termine. Preme evidenziare che nei costi della produzione degli ultimi anni è presente un importo considerevole a titolo di imposte e tasse come contropartita a fronte dei dividendi distribuiti dalle società partecipate, che hanno determinato il notevole risultato positivo della gestione finanziaria.

L'esercizio 2020 registra un valore molto elevato dei costi della produzione, avendo attivato numerose linee di interventi promozionali per superare la difficile crisi attuale. Si ha inoltre una previsione di accantonamenti a fondo rischi ed oneri ingente in corrispondenza della valutazione contabile della partecipata Tecno Holding Spa dopo la distribuzione di dividendi nel 2020. Gli anni seguenti vedono un rientro dei costi della produzione ai livelli precedenti, si segnalano oneri di gestione sempre con importi di rilievo per l'avvio della locazione passiva della sede di via Lepido.

Gli oneri del Personale sono previsti complessivamente in lieve aumento nel triennio, tenuto conto delle ipotesi di assunzioni più sopra evidenziate, in parte compensate da minori oneri per il personale che andrà in quiescenza. Sono inoltre formulate ipotesi di accantonamento per i futuri rinnovi contrattuali.

Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) dispone che il Preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Al riguardo si fa presente che, dal 1998 (anno di entrata in vigore del D.M. 287/1997 che ha affiancato al rendiconto finanziario un nuovo schema di bilancio economico patrimoniale) al 2019, la Camera ha registrato un totale di avanzi, al netto dei proventi distribuiti negli stessi anni sotto forma di azioni, pari ad € 34.910.389,73, a cui si dovrà

sottrarre il disavanzo previsto per il consuntivo 2020 (dato pre-consuntivo 2020 - € 4.107.134,00).

Tale valore, € 30.803.255,73, dovrà essere impiegato quindi per il pareggio tecnico dei disavanzi dei successivi esercizi, tenendo altresì conto dell'impatto finanziario dei piani degli investimenti.

Le prime considerazioni di carattere pluriennale determinano per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 disavanzi rispettivamente di € 4.238.787,00, € 2.929.000,00 ed € 4.308.000,00. Il triennio 2021-2023 evidenzia quindi complessivamente un disavanzo di € 11.475.787,00 che si aggiunge al presunto disavanzo 2020, per un totale di € 15.582.921,00. Tale perdita trova piena copertura nei suindicati avanzi patrimonializzati, copertura assicurata anche considerando soltanto il risultato conseguito negli ultimi quattro esercizi chiusi (2016-2017-2018-2019), pari complessivamente ad € 16.071.808,85.

## **PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATA PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Tra gli allegati al Bilancio Preventivo è previsto anche il prospetto da redigere secondo il principio di cassa, e non di competenza come gli altri documenti, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2011.

Le previsioni di uscita devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG. Il Ministero dello Sviluppo Economico con le note prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali. Di seguito la tabella definitoria:

<b>011</b>	<b>012</b>	<b>012</b>	<b>016</b>	<b>032</b>	<b>032</b>
Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>005</b>	<b>004</b>	<b>004</b>	<b>005</b>	<b>002</b>	<b>003</b>
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>4</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Affari economici	Affari economici	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali delle pubbliche amministrazioni
<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali
<b>CENTRI DI COSTO</b>					
-Promozione Prezzi e Borsa Mercati (80%) -Statistica -Aziende speciali	-Anagrafe economica	-Conciliazione e Arbitrato -Tutela Mercato e Consumatore -Gestione ambientale	-Promozione (20%)	-Affari Generali -Comunicazione -Controllo di gestione	-Risorse Finanziarie -Personale -Provveditorato -Servizi Informatici

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2021, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia i seguenti totali:

- entrate previste per € 20.333.469,00;
- spese previste per € 34.996.654,00.

Si evidenzia quindi per il 2021, pur con l'incertezza dovuta alla difficoltà di formulare previsioni di cassa dettagliate per tipologia, uno sbilancio di € 14.663.185,00, derivante principalmente dalla effettiva realizzazione degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie e dai presumibili pagamenti degli interventi promozionali stanziati sul 2019 e 2020 con effettivo esborso nel 2021.

Tale sbilancio può ritenersi attualmente sostenibile, considerata una stima di disponibilità liquide dell'Ente al termine del corrente esercizio intorno ai 44 milioni di euro e superiore ai 29 milioni di euro al termine dell'esercizio 2021. Si conferma che le attuali disponibilità liquide della Camera escludono per il triennio in argomento criticità di natura finanziaria, anche con particolare riferimento all'effettivo esborso delle somme appostate nel piano investimenti e la piena erogazione dei contributi promozionali. Permane tuttavia l'attenzione sulla dimensione finanziaria e la necessità di mantenere un attento

monitoraggio dei flussi di cassa per guidare coerentemente le politiche di spesa dell'Ente in questi anni in cui vi sono eventi fortemente modificativi della composizione patrimoniale.

## **PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

Il "Piano dei risultati e degli indicatori attesi di bilancio" (PIRA), introdotto dal D.M. 27 marzo 2013 a decorrere dall'esercizio 2014, riporta in modalità analitica gli obiettivi dirigenziali determinati sulla base delle linee di intervento strategiche individuate nella Relazione previsionale e Programmatica, suddividendoli non per articolazioni organizzative, bensì per aree tematiche. Il documento, articolato per "missioni" e "programmi", è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27 marzo 2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013. La struttura del Piano è stata predisposta da Unioncamere nazionale per l'intero sistema camerale, e rispetta le linee guida per "*l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori*" definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012. Evidenzia gli obiettivi da perseguire e ne misura i risultati. E' redatto, in relazione al triennio 2021-2023, con definizione dei target per l'anno 2021 e viene allegato al bilancio preventivo per l'esercizio 2021. Nella sezione "Iniziative per l'economia" le risorse indicate sono relative agli interventi economici. Non sono riportati in questa sede i costi di struttura come personale, ammortamenti, funzionamento.

La Camera sviluppa il ciclo della performance redigendo annualmente il piano della performance e la relazione sulla performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009. Nel redigere ora, ai sensi dei D.Lgs. n. 91/2011 e D.M. 27 marzo 2013 e Circolare Mise del 12 settembre 2013, il PIRA, da allegare al bilancio preventivo, opera in coerenza e raccordo con i documenti sopra richiamati. Gli obiettivi dirigenziali individuati nel PIRA, come definiti con D.P.C.M. 12 dicembre 2012, confluiscono pertanto all'interno del Piano della performance 2021-2023.

Il Piano indicatori è suddiviso in missioni secondo il D. Lgs. n. 91/2011 ed il D.M. 27 marzo 2013. Tali missioni, rappresentano le *«funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate»*. Per le Camere di Commercio sono previste le seguenti missioni:

- competitività e sviluppo delle imprese
- regolazione dei mercati

- commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo e studio formazione ed informazione economica
- servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.

Coerentemente con le linee di intervento delineate nella Relazione previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio in data 29 ottobre 2020, all'interno di ciascuna missione sono quindi individuati gli obiettivi della Camera e in un'ulteriore sezione all'interno di ciascuna missione, gli stanziamenti relativi alle iniziative per l'economia (interventi economici e/o quote associative). All'interno del Piano, per ciascun obiettivo sono naturalmente individuati indicatori e valori target.

A seguire si elencano per ciascuna missione le attività più significative, il cui dettaglio, comprensivo di obiettivi, si ritrova nel Piano allegato, cui si rimanda per una visione completa delle iniziative 2021.

Per la **missione competitività e sviluppo delle imprese**:

- *Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni*: realizzazione eventi formativi e informativi inerenti le competenze per le imprese per il rilancio produttivo
- *Punto impresa digitale*: iniziative Punti Impresa Digitale, Impresa 4.0 e assessment digitale
- *Emergenza covid-19- Supporto alle imprese- Promozione e lo sviluppo dei processi di aggregazione/fusione*: eventi formativi e informativi per le imprese e attivazione di un apposito bando contributi
- *Promozione turistica integrata*

Per la missione **regolazione dei mercati**, sono stati individuati obiettivi relativi a:

- *Avvio delle attività degli organismi di composizione della crisi d'impresa (OCRI)*: eventi formativi ed informativi relativi alla costituzione degli organismi di composizione delle crisi di impresa e promozione del progetto Irene di Unioncamere regionale
- *Borsa merci*: attività relative alla continuità dell'attività della Borsa Merci nel 2021 presso la nuova sede ed ai canoni di concessione
- *Decreto semplificazioni D.L 76/2020, qualità del servizio del registro imprese*: tempestiva attivazione delle nuove procedure di semplificazione, percentuale di

pratiche evase e benchmark nazionale, performance tempi medi di procedimento, indici di customer satisfaction

Per la missione **commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo (studio formazione, informazione economica)**:

- *Promozione export e internazionalizzazione intelligente*: mantenere un elevato numero di imprese partecipanti dell'area metropolitana di Bologna al bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente".

In ultimo, per la missione **servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** gli obiettivi più significativi individuati sono relativi a:

- *Gestione organizzativa e ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente*: certificazioni palazzo Mercanzia, alienazione sede di Imola, trasferimento uffici palazzo Affari
- *Ottimizzazione e riassetto struttura organizzativa*
- *Società partecipate*; supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali
- *Privacy e Data Protection Impact Assessment*

Si precisa che lo strumento espressamente previsto dalla legislazione (D. Lgs. n. 150/2009) che individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori è il Piano della Performance. Per una esposizione maggiormente organica ed articolata degli obiettivi camerali si rimanda quindi al Piano della Performance 2021-2023 che sarà oggetto di approvazione della Giunta entro il 31 gennaio 2021.

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2021

(articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il progetto di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2021 della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna, predisposto dalla Giunta Camerale nella seduta del 1° dicembre 2020 (Delibera n. 201), al fine di redigere la relazione di competenza (articolo 30 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254).

Il Collegio rileva che il documento previsionale in argomento è stato redatto in conformità al Titolo II del citato D.P.R. n. 254/2005 e a quanto disposto dal D.M. 27 marzo 2013, recante criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. Il Collegio rammenta, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito le istruzioni applicative con note prot. 0148123 del 12 settembre 2013, n. 0087080 del 9 giugno 2015 e con nota n. 532625 del 5 dicembre 2017.

Risultano predisposti i seguenti documenti sulla scorta delle disposizioni richiamate:

- preventivo economico, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005 (allegato A);
- budget direzionale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 8 del D.P.R. 254/2005 (allegato B);
- budget economico annuale di cui all'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale di cui all'art. 2, comma 4, lett. a) del D.M. 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessive, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. n. 91/2011 secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

In via preliminare il Collegio osserva che il budget economico per l'anno 2021 espone un risultato di competenza negativo, al pari dei successivi anni compresi nel budget economico pluriennale 2021-2023, nella misura che si riporta di seguito.

Anno	Risultato economico previsto
2021	- 4.238.787
2022	- 2.929.000
2023	- 4.308.000
<b>Totale</b>	<b>- 11.475.787</b>

Il disavanzo complessivamente previsto per il triennio 2021-2023 è pari a € 11.475.787, a cui occorre aggiungere il presunto disavanzo 2020, stimato in € 4.107.134, per un totale di € 15.582.921.

Il predetto disavanzo economico presunto trova copertura negli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Il patrimonio netto risultante dal consuntivo 2019, ultimo approvato, ammonta ad € 150.034.377 mentre gli avanzi patrimonializzati disponibili al termine citato esercizio, definiti nella somma degli avanzi risultanti dai Bilanci approvati dal 1998 (anno di prima applicazione della contabilità economica per le Camere di Commercio), al netto dei ricavi per proventi mobiliari distribuiti sotto forma di azioni, sono pari a € 34.910.389.

La copertura del disavanzo risulta assicurata anche considerando soltanto il risultato conseguito negli ultimi quattro esercizi (2016-2017-2018-2019), pari complessivamente ad € 16.071.808.

Il Collegio osserva, inoltre, che il fondo di cassa presunto a fine esercizio 2020, stimato in € 43,9 milioni, fornisce adeguate assicurazioni circa la sostenibilità finanziaria delle iniziative programmate dall'Ente nel triennio.

Le voci del bilancio preventivo sono di seguito esposte:

<b>A) Proventi Correnti</b>		18.010.077,00
1) Diritto annuale	11.585.000,00	
2) Diritti di segreteria	5.166.310,00	
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	968.167,00	
4) Proventi da gestione di beni e servizi	290.600,00	
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	
<b>B) Oneri Correnti</b>		22.649.364,00
6) Personale	7.106.031,00	
<i>a) competenze al personale</i>	<i>5.289.319,00</i>	
<i>b) oneri sociali</i>	<i>1.336.169,00</i>	
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	<i>399.743,00</i>	
<i>d) altri costi</i>	<i>80.800,00</i>	
7) Funzionamento	7.458.041,00	
<i>a) Prestazioni servizi</i>	<i>3.652.703,00</i>	
<i>b) Godimento di beni di terzi</i>	<i>837.450,00</i>	
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	<i>1.804.688,00</i>	
<i>d) Quote associative</i>	<i>1.113.900,00</i>	
<i>e) Organi istituzionali</i>	<i>49.300,00</i>	
8) Interventi economici	3.979.318,00	
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.105.974,00	
<i>a) immobilizzazioni immateriali</i>	<i>20.500,00</i>	
<i>b) immobilizzazioni materiali</i>	<i>722.700,00</i>	
<i>c) svalutazione crediti</i>	<i>3.267.000,00</i>	
<i>d) fondi spese future</i>	<i>95.774,00</i>	
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>		<b>-4.639.287,00</b>
<b>C) Gestione Finanziaria</b>		
<i>a) Proventi finanziari</i>	<i>16.200,00</i>	
<i>b) Oneri finanziari</i>	<i>700,00</i>	
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>		<b>15.500,00</b>
<b>D) Gestione Straordinaria</b>		
<i>a) Proventi straordinari</i>	<i>385.000,00</i>	
<i>b) Oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>	
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>		<b>385.000,00</b>
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>		<b>-4.238.787,00</b>
<b>Piano degli Investimenti</b>	<b>11.830.750,00</b>	
E) Immobilizzazioni Immateriali	40.000,00	
F) Immobilizzazioni materiali	1.790.750,00	
G) Immobilizzazioni finanziarie	10.000.000,00	

Il Collegio passa in rassegna le principali voci.

#### A) PROVENTI CORRENTI

La previsione di proventi correnti per € 18.010.077 si riferisce, in particolare, alle seguenti voci:

**Diritto annuale:** è stato indicato in € 11.585.000 ed è determinato dalle seguenti poste:

- € 8.942.000 per diritto annuale;

- € 1.788.000 per diritto annuale (incremento 20%);
- € 880.000 per sanzioni;
- € 5.000 per interessi;
- € -30.000 per rimborsi diritto annuale.

Lo stanziamento per il diritto annuale è stato formulato secondo logiche prudenziali, sulla base dell'andamento del 2020, tenuto conto della riduzione degli importi del 50% rispetto ai ricavi effettivi 2014 (art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114). Il Decreto interministeriale 8 gennaio 2015 ha determinato le misure del diritto annuale a decorrere dal 2015, in conformità alle riduzioni percentuali previste dalla norma.

Da ultimo la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 347962 del 11 dicembre 2019 ha confermato che la variazione del fabbisogno è irrilevante ai fini della determinazione del diritto annuale 2020 e che il decreto 8 gennaio 2015 dispone riduzioni delle misure del diritto annuale in misura pari a quelle legislativamente previste anche per gli anni successivi e quindi del 50% a partire dal 2017.

Con deliberazione n. 17 del 26 novembre 2019 il Consiglio camerale ha approvato la maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022, finalizzato alla realizzazione di cinque progetti individuati dal Ministro. Pertanto, le misure fisse e le modalità di calcolo di quanto dovuto alla Camera di Commercio di Bologna per il triennio 2020-2022 restano invariate rispetto a quelle stabilite negli anni dal 2016 al 2019.

Sono state seguite le indicazioni ministeriali sopra esposte per la previsione delle sanzioni (€ 880.000) e degli interessi (€ 5.000), evidenziando per questi ultimi la variazione nel corso degli anni del tasso legale che dallo 0,1% del 2017 è passato allo 0,3% nel 2018, allo 0,8% nel 2019 e allo 0,05 nel 2020.

**Diritti di segreteria:** sono stimati in € 5.166.310 e si riferiscono, in particolare, alla previsione dei diritti del registro imprese (€ 4.400.000) che rappresenta il dato di importo più rilevante ed è stata formulata in misura leggermente inferiore al dato di pre-consuntivo 2020.

In linea con il pre-consuntivo anche i Diritti Tutela del mercato e del consumatore, i Diritti prezzi, arbitrato e conciliazione, i Diritti Firma Digitale, i Diritti Commercio Estero e i Diritti di Segreteria Ambiente stimati, anch'essi, secondo criteri prudenziali.

La stima relativa alle sanzioni amministrative del 2021 è superiore di € 79.000 rispetto al dato di pre-consuntivo in quanto nel 2020 non è stato emesso il ruolo sanzioni.

## **B) ONERI CORRENTI**

La previsione complessiva di oneri correnti, pari a € 22.649.364, si riferisce alle seguenti principali voci:

**Personale:** la previsione complessiva è di € 7.106.031. Trattandosi di documento previsionale, con finalità autorizzatoria della spesa, gli stanziamenti sono stati costruiti secondo logiche prudenziali (gli oneri del personale comprendono il 50% della riduzione relativa ai part-time per far fronte eventualmente ad un parziale rientro a tempo pieno del personale attualmente a servizio ridotto).

La previsione tiene conto inoltre delle unità che saranno presumibilmente in servizio nel 2021 considerate le cessazioni e le ipotesi di assunzione di personale a tempo indeterminato.

E' quindi compreso uno stanziamento corrispondente al costo per l'assunzione di: n. 2 unità di categoria D, n. 10 unità di categoria C e n. 1 unità di categoria B.

Non sono stati previsti stanziamenti per oneri per lavoro temporaneo e per personale a termine.

Nelle competenze al personale è compresa anche la previsione dei fondi per il trattamento accessorio del personale ai sensi dei vigenti contratti di lavoro e precisamente:

- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale € 403.221 + € 1.000 compensi attività ufficio legale;

– fondo per le risorse decentrate € 1.250.000 + € 148.990 appostati sul conto Fondo Posizioni organizzative (CCNL 21 maggio 2018 art. 15, comma 5, e art. 67, comma 1) + € 15.000 compensi attività ufficio legale + € 7.500 compensi incarichi progettazione.

Gli oneri per lavoro straordinario e per banca-ore sono stati determinati tenuto conto del limite posto dalla disciplina dell'art. 14 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 1° aprile 1999.

Nella voce Fondo rischi ed oneri è stato, inoltre, previsto un accantonamento per miglioramenti contrattuali di € 77.000 per le competenze stipendiali considerando anche gli importi previsti dall'ipotesi di Contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 dei dirigenti delle Regioni ed enti locali, dirigenti professionali tecnici amministrativi e dei segretari comunali e provinciali, siglato il 16 luglio 2020. Con lo stesso principio sono stati accantonati € 18.774 nella voce Fondo rischi ed oneri per miglioramenti contrattuali su Fondo Indennità di Anzianità e TFR.

**Funzionamento:** la previsione di € 7.458.041 è superiore (+ € 933.729) rispetto al dato di pre-consuntivo 2020, pari ad € 6.524.312.

Le prestazioni di servizi aumentano di € 988.355 principalmente per effetto delle seguenti voci in aumento: oneri consumo energia elettrica (+ € 208.300) e oneri per facchinaggio (+ € 149.300), legati al trasferimento alla nuova sede operativa dell'Ente. Risultano incrementati anche gli oneri per consulenti ed esperti, rispetto al pre-consuntivo (+ € 110.250) per l'acquisizione di incarichi relativi alle partecipazioni camerali e per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e per gli impianti tecnologici della nuova sede.

Le voci più rilevanti della prestazione di servizi sono quelle degli oneri per servizi esterni e gli oneri di automazione.

Con particolare riferimento alla nuova sede risultano incrementati gli oneri per godimento beni di terzi (+ € 682.754), comprendendo le voci degli affitti passivi e degli oneri condominiali.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, è stato previsto un importo complessivo di € 1.804.688, notevolmente inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2020 (€ 2.543.839), esercizio in cui sono state contabilizzate le imposte sui dividendi/riserve distribuiti da Tecno Holding Spa.

Per il 2021 non è stata inserita la previsione di importi per la tassazione di dividendi, in coerenza con la prudenziale mancata previsione delle relative entrate.

Il conto imposte e tasse ammonta ad € 810.000, principalmente IRAP (€ 420.000), IMU (€ 266.000) ed IRES (€ 50.000).

Sono in linea con il pre-consuntivo gli oneri per organi istituzionali (€ 49.300). Gli stanziamenti relativi sono stati rideterminati tenendo in considerazione il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019, in vigore dal 5 febbraio 2020.

Sostanzialmente invariate le quote associative rispetto al dato di pre-consuntivo 2019 (+ € 1.471,00).

**Iniziative di informazione e di promozione economica:** la previsione ammonta complessivamente ad € 3.979.318 ed è finalizzata alle iniziative di sostegno alle attività produttive ed economiche territoriali come esplicitato nella Relazione di Giunta.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'incremento della misura del diritto annuale ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993 con decreto del 12 marzo 2020, su proposta del Consiglio camerale (delibera n. 17 del 26 novembre 2019).

Sulla base del provento netto 2021 sono stati programmati costi per complessivi € 1.386.000 per i seguenti progetti di sistema: Punto Impresa Digitale; Formazione Lavoro; Turismo; Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i Punti S.E.I.; Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario. Di tali costi complessivi gli stanziamenti inclusi tra gli interventi promozionali ammontano ad € 1.291.600.

Il Collegio prende atto, altresì, che la previsione comprende uno stanziamento di € 480.000 a favore dell'Azienda Speciale "CTC Centro Tecnico del Commercio", ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005.

**Ammortamenti:** gli ammortamenti previsti in complessivi € 743.200. Tale importo tiene conto anche della previsione di ammortamento dei beni compresi nel Piano investimenti per il 2021.

**Svalutazione crediti:** la previsione dell'accantonamento complessivo di diritto annuale, sanzioni e interessi per il 2021, pari ad € 3.157.000, è stata ipotizzata applicando una percentuale del 85% al totale del credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza previsti a fine 2021 sulla base del provento inserito a preventivo. La percentuale di svalutazione dell'85%, stimata sia per il 2020 che per il 2021, è più elevata rispetto agli scorsi esercizi in quanto l'Ente ha stimato un minore gettito del diritto annuale, determinato dalle difficoltà economiche e di liquidità delle imprese in questo periodo di crisi.

A tal proposito, Unioncamere Italiana nella nota del 14 aprile 2020 ha sottolineato "l'importanza che il sistema camerale valuti in modo prudentiale i ricavi da diritto annuale da iscrivere nel preventivo economico 2020 tenendo conto della profonda crisi economica in corso e dei suoi possibili effetti sul gettito della principale entrata delle Camere di Commercio", e questo anche per gli esercizi futuri visto il prolungarsi della pandemia in corso.

#### **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il piano degli investimenti ammonta complessivamente ad € 11.830.750 di cui € 10.000.000 per immobilizzazioni finanziarie.

#### **MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA**

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto all'art. 1, commi da 590 a 602, delle norme di razionalizzazione della spesa di cui l'Ente dovrà tenere conto ai fini della gestione del bilancio di previsione 2021.

In base a tali disposizioni cessano di applicarsi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, le norme di cui all'allegato A del comma 590 e non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Relativamente a tale prescrizione il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 ed ulteriori indicazioni sono state fornite da Unioncamere con nota prot. 29772 del 14 aprile 2020.

Per la Camera di Commercio di Bologna la media delle spese per beni e servizi del triennio 2016-2018 è stata determinata in € 2.477.063, inferiore di € 2.062.390, rispetto alla corrispondente previsione di spesa del 2021 stimata in € 4.539.453.

Tale scostamento, rispetto al limite di spesa legale, viene giustificato dall'Ente sia con l'esigenza di dover realizzare nel corso dell'esercizio 2021 una operazione di natura straordinaria (trasloco sede operativa), avente caratteristiche di *una tantum*, sia con la presenza di rapporti contrattuali formalizzati per le esternalizzazioni di servizi.

In particolare, gli stanziamenti relativi alla dismissione dell'attuale sede di Palazzo degli Affari e al trasferimento nella nuova sede di via M.E. Lepido in Bologna si ritiene possano determinare un maggior onere di euro 1.417.000, che si appalesa come un costo di natura straordinaria e non ripetitivo, mentre le esternalizzazioni di servizi effettuate per compensare la riduzione delle unità di personale si stima che incidano per euro 619.000.

In relazione a ciò, il Collegio raccomanda alla Camera di effettuare un costante monitoraggio di tali voci di spese per addivenire ad un allineamento con la normativa vincolistica della spesa.

## SPESE INFORMATICHE

Le disposizioni dell'articolo 1, commi 610-613, della legge n. 160/2019 impongono alle amministrazioni pubbliche di realizzare nel triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017, anche attraverso il riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (*Information and Communication Technology*).

Dalla lettura del quadro normativo può evincersi che la riduzione della spesa in questione deve essere assicurata nell'ambito del limite di spesa per acquisto di beni e servizi di cui ai commi 590 e seguenti della medesima legge di bilancio.

La circolare n. 9 del 21 aprile 2020 della Ragioneria generale dello Stato, nell'analizzare le novità introdotte con il predetto articolo 1, commi 610-611, ha fornito delle direttive. Anche Unioncamere Italiana ha fornito talune indicazioni con la propria nota prot 16175 del 5 agosto 2020.

La media delle spese degli esercizi 2016 e 2017 individuate dall'Ente come afferenti alla gestione corrente del settore informatico è pari ad € 311.339; il risparmio annuale da conseguire nel triennio 2020-2022 è dunque di € 31.133.

Gli stanziamenti 2021 per spese informatiche ammontano ad € 333.384 di cui € 276.384 imputate agli Oneri automazione servizi ed € 57.000 agli Oneri di Connettività.

Nel corso dell'esercizio l'Ente, per assicurare il risparmio previsto dal dettato normativo, dovrà pertanto costantemente monitorare l'andamento delle spese informatiche.

## VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

Il Collegio prende atto dello stanziamento di € 657.000 destinato al versamento al Bilancio dello Stato dei seguenti risparmi scaturiti dall'applicazione delle misure di razionalizzazione della spesa:

- € 652.299,62 per il versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della Legge n. 160/2019;
- € 4.235,30 per il versamento ai sensi art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).

## CONCLUSIONI

Il Collegio, a conclusione dell'esame dei documenti relativi al Bilancio di previsione per l'anno 2021, riconosce l'attendibilità e la congruità delle cifre esposte in Bilancio a titolo di Proventi, Oneri ed Investimenti e che l'Ente ha tenuto in debito conto i vincoli di spesa stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto sopra indicato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di Bilancio Preventivo per l'anno 2021 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna da parte del Consiglio Camerale, così come deliberato dalla Giunta Camerale (Delibera n. 201 del 1° dicembre 2020) con le considerazioni e le osservazioni sopra evidenziate.

La presente relazione costituisce allegato al verbale del Collegio del 16 dicembre 2020.

## IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Floriddia *firmato digitalmente*

Dott. Antonio Gaiani *firmato digitalmente*

Dott.ssa Carla De Leoni *firmato digitalmente*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Valerio Veronesi